

Comune di San Giorgio Piacentino

Provincia di Piacenza



PSC - VALSAT

ALLEGATO 1

Versione post Intesa

Schede d'ambito

Codice commessa: 017-P-2007E PSC San Giorgio

REV.	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	CONTROLL.
00	Novembre 2012	Controdeduzione		

Adottato con Del. del C.C. n° 28 del 20.04.2009 e n° 8 del 29.01.2011

Approvato con Delibera del C.C. n° del

Progettista incaricato e coordinatore

arch. Enrico De' Benedetti

Firma

Responsabile di Procedimento Comune di San Giorgio P.no

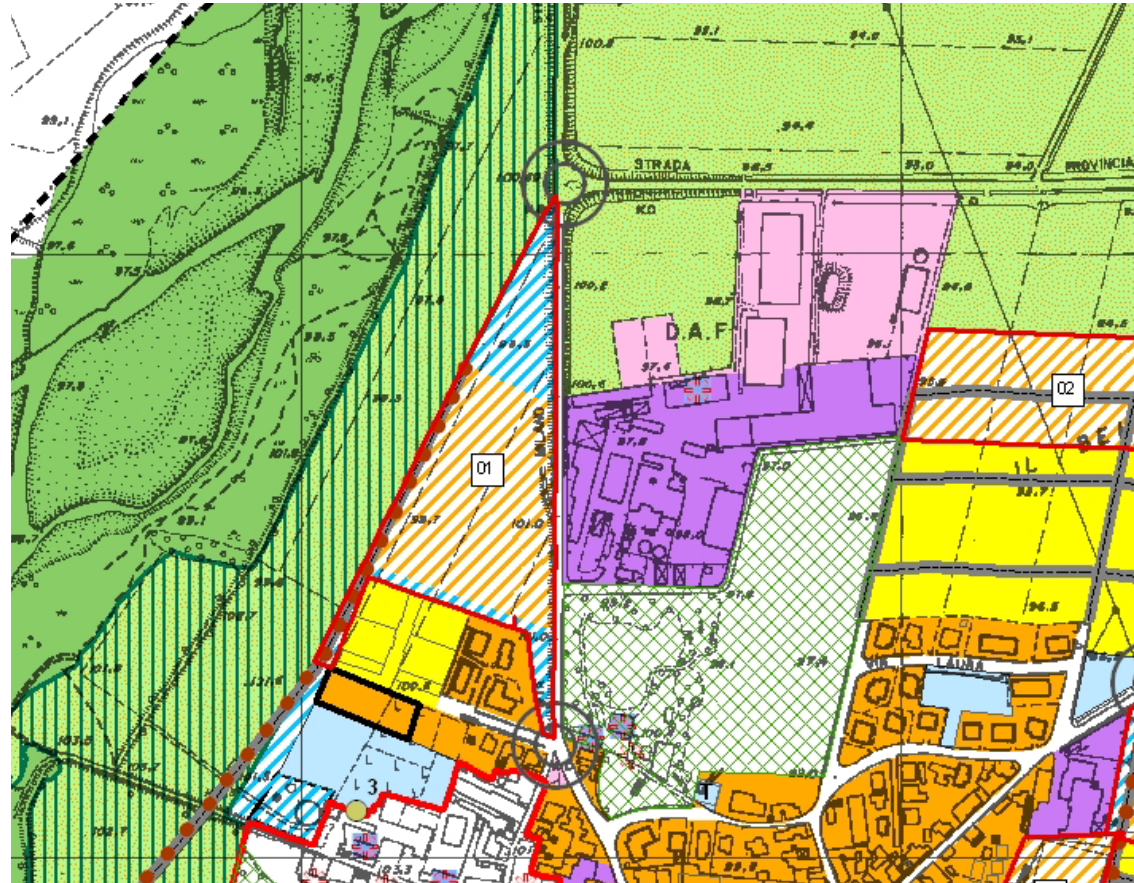
geom. Marco Silvotti

Consulenti esterni



Società del Gruppo Giglio
Direttore Tecnico arch. Sergio Morlacchini
Responsabile legale Bruno Giglio

Dott. Geol. Paolo Mancioffi



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è dotata di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico in via Vignola ed è parzialmente servita da una tubazione di piccolo diametro in via Milano angolo con via Fioruzzi. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è dotata di pubblica fognatura di tipo misto nel primo tratto di via Vignola (incrocio con via Milano) e da fognatura separata nel secondo tratto della medesima strada; inoltre è presente una rete separata nella strada di lottizzazione all'interno di via Vignola. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La rete di gasdotto è presente nelle due strade della lottizzazione, derivate da via Vignola. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Posizione strategica per la fruizione dell'area ricreativa del "Parco urbano del Nure" ▪ Esigenza di una soluzione distributiva interna compatibile con i flussi veicolari della SP ▪ Realizzazione di nuovo tracciato viario (per la parte di competenza dell'ambito) sul perimetro ovest dell'abitato attrezzato con pista ciclabile ▪ Realizzazione di parcheggio di interscambio ▪ Predisposizione servizio di Bike sharing (iniziativa a carico del Comune).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

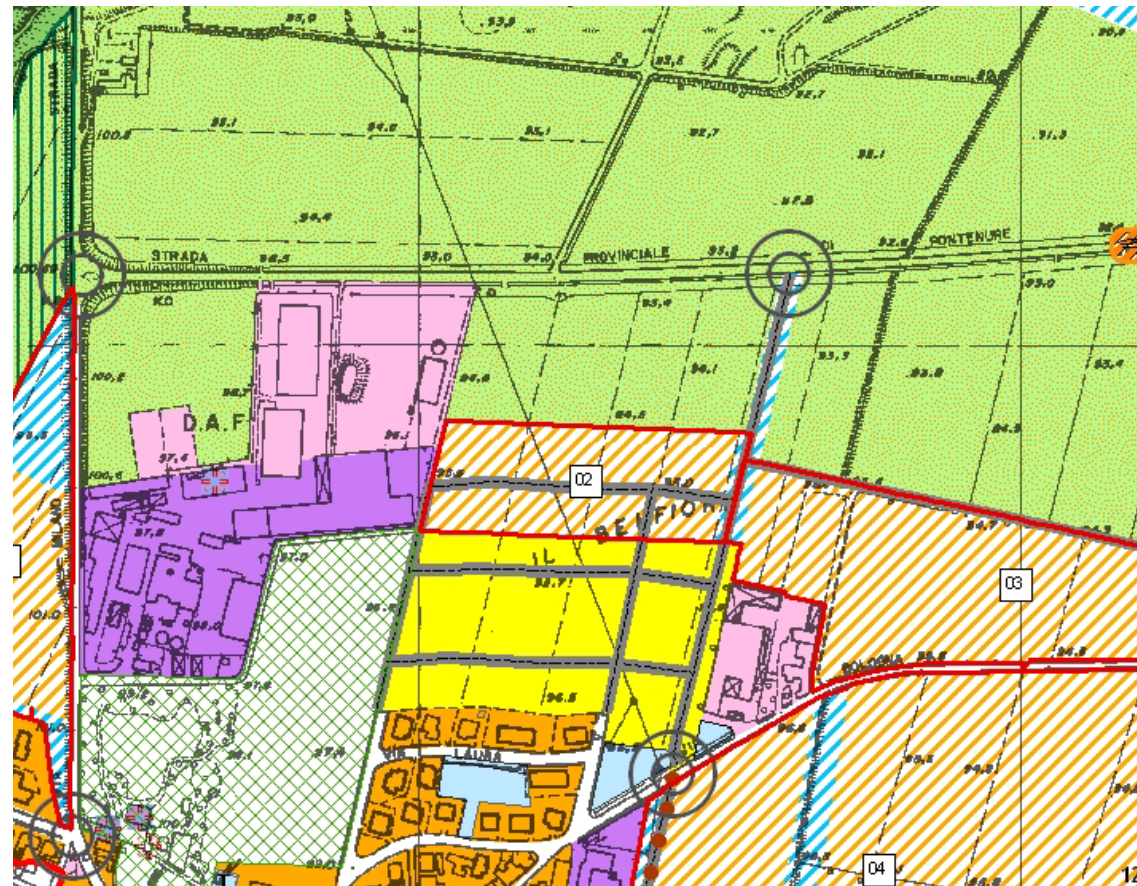
LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord ovest del capoluogo di San Giorgio e si sviluppa lungo l'asta viaria di accesso all'abitato, SP di Castell'Arquato. Area libera non edificata confinante con il tessuto consolidato e l'ambito agricolo di cintura che evolve nell'area fluviale del torrente Nure.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 31.930 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona di rispetto dell'ambito fluviale protetta da infrastrutturale lineari C1-art.2</i> <i>Parco urbano fluviale del Nure - art.23</i> <i>Percorsi pedonali ciclabili - art.22</i> <i>Ambito di valorizzazione del sistema fluviale del Nure - art.32.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III; Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	L'area risulta esposta all'inquinamento derivante dai flussi di traffico che transitano sulla Strada provinciale; la realizzazione della tangenziale (attualmente in fase di cantiere) costituisce una misura migliorativa che consentirà di abbattere in alta misura, l'impatto derivante dal traffico. Dovrà inoltre essere prevista una fascia di verde di mitigazione sul fronte stradale.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 163</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzazione di asse vegetazionale di riqualificazione lungo l'asse viario di progetto.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	



LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord del capoluogo di San Giorgio in adiacenza e al confine del territorio urbanizzato. Area libera non edificata compresa tra l'area produttiva "DAF", il tessuto residenziale in corso di attuazione e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 23.090 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di pianura – art.69</i> <i>Percorsi pedonali e ciclabili – art.22.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III; Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente o interrimento della linea.

RETI TECNOLOGICHE E VIARIE

ACQUEDOTTO	La zona potrà essere alimentata da pubblico acquedotto a seguito del completamento dei lavori di urbanizzazione della lottizzazione "Laura". La rete di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico sarà presente in via dei Tigli, in via dei Carpini e in Via dei Faggi. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura di tipo nero in Via dei Faggi. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona potrà essere alimentata da gasdotto a seguito del completamento dei lavori di urbanizzazione della lottizzazione "Laura". La rete di gasdotto sarà presente in via dei Tigli, in via dei Carpini e in via dei Faggi. Dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Organizzazione distributiva e funzionale in continuità con l'area residenziale adiacente a sud, in corso di realizzazione Realizzazione di viabilità (come da indicazioni cartografiche) e di pista ciclabile.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO

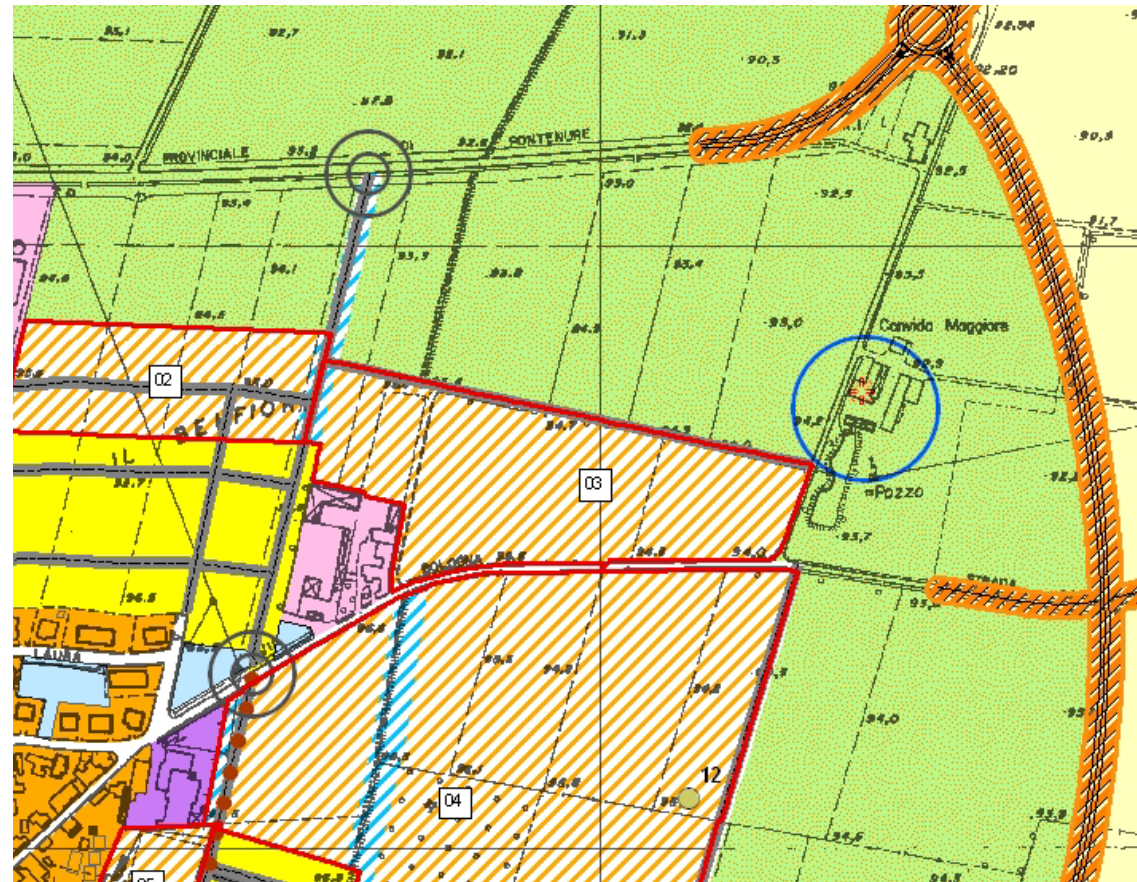
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 118</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi

DOTAZIONI AMBIENTALI

Realizzazione di fascia verde di mitigazione (pari a mt. 20) tra strutture produttive esistenti e nuovo tessuto residenziale.

NOTE

L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è **obbligatoriamente soggetta** al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è dotata di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è dotata di pubblica fognatura; in fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	Il fronte stradale relativo alla zona non è dotato di pubblico gasdotto; per l'alimentazione del comparto occorrerà realizzare un estendimento di rete da via Bologna.
MOBILITA'	Realizzazione di nuovo tracciato viario di accesso e servizio al confine nord dell'ambito (come da indicazione cartografica).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

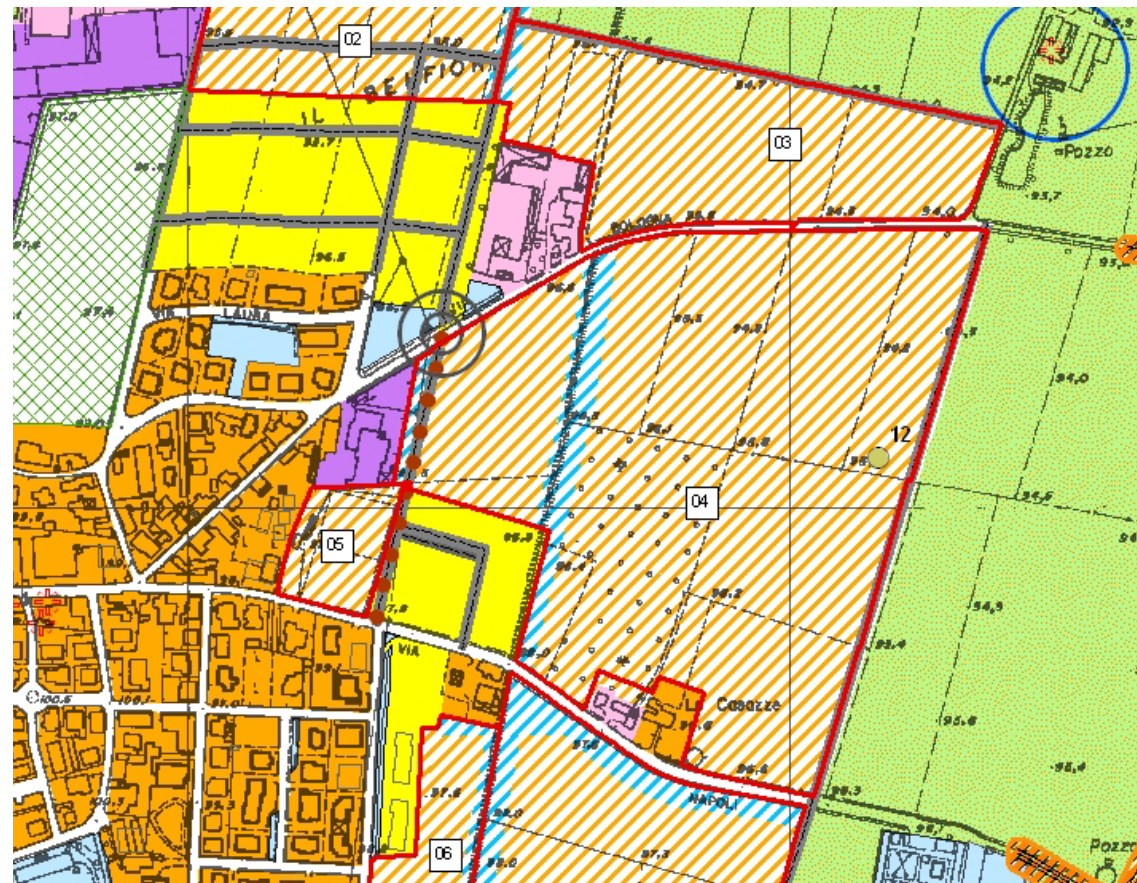
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti teorici insediabili: n. 241
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzazione di fascia verde di mitigazione tra strutture produttive/artigianali esistenti e/o dismesse (classificate dal PSC come ambito di riqualificazione) e il nuovo tessuto residenziale.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord est del capoluogo di San Giorgio al limite del territorio urbanizzato. Area libera non edificata compresa tra frange di tessuto consolidato e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 47.200 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: Zona agricola di pianura – art.69 Zona di rispetto a stradale – art.17 Strada di progetto – art.20.

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è dotata di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico in via Napoli e in via Tagliaferri. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è dotata di pubblica fognatura; in fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	I fronti stradali di via Napoli e di via Bologna relativi alla zona, sono parzialmente dotati di pubblico gasdotto. Per l'alimentazione dell'ambito occorrerà realizzare a sud dell'intervento un estendimento di rete in MP. a partire dall'incrocio di via Verdi con via Cavour e realizzare una cabina di riduzione di potenzialità sufficiente per l'intervento urbanistico.
MOBILITA'	Realizzazione di nuovo tracciato viario di accesso e servizio, al confine est dell'ambito (come da indicazione cartografica).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

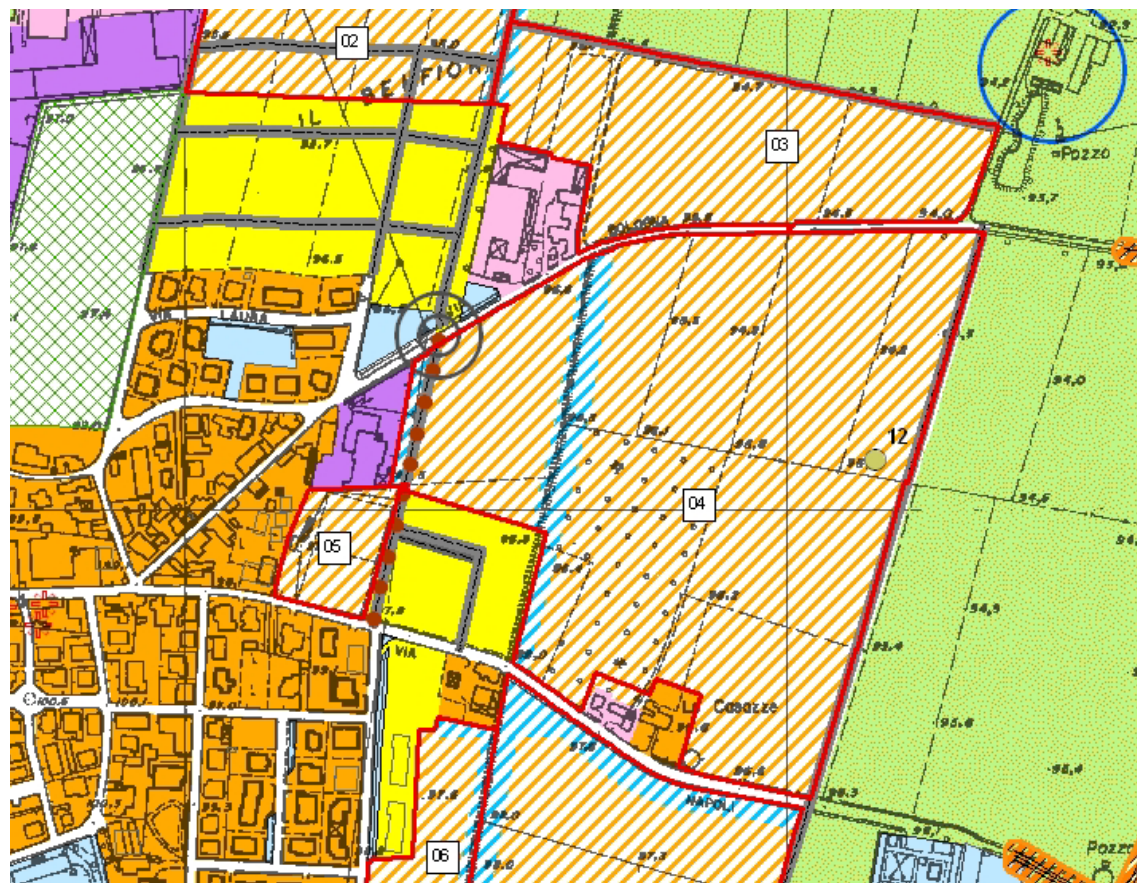
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 745</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> L'attuazione per stralci deve prevedere la predisposizione di un progetto con organizzazione distributiva in funzione dell'intero ambito Progetto di rinaturalizzazione del canale irriguo che attraversa l'ambito con annessa realizzazione di percorso pedonale e veicolare Quota di standard a verde da localizzare in fase attuativa in accordo con l'ufficio tecnico comunale. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord est del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, aree in corso di attuazione e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 146.030 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di pianura - art.69</i> <i>Zona di rispetto cimiteriale - art.17</i> <i>Zona di rispetto a stradale - art.17.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è dotata di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	I fronti stradali di via Napoli e di via Zilocchi afferenti l'area sono dotati di pubblica fognatura di tipo misto. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La rete di gasdotto è presente in via Napoli e in via Zilocchi. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dovrà essere realizzato ampliamento della sede stradale di via Cavour, che allo stato attuale risulta di dimensioni insufficienti ▪ Realizzazione di opere a servizio della viabilità in continuità e analogia con le opere realizzate in via Napoli.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa	

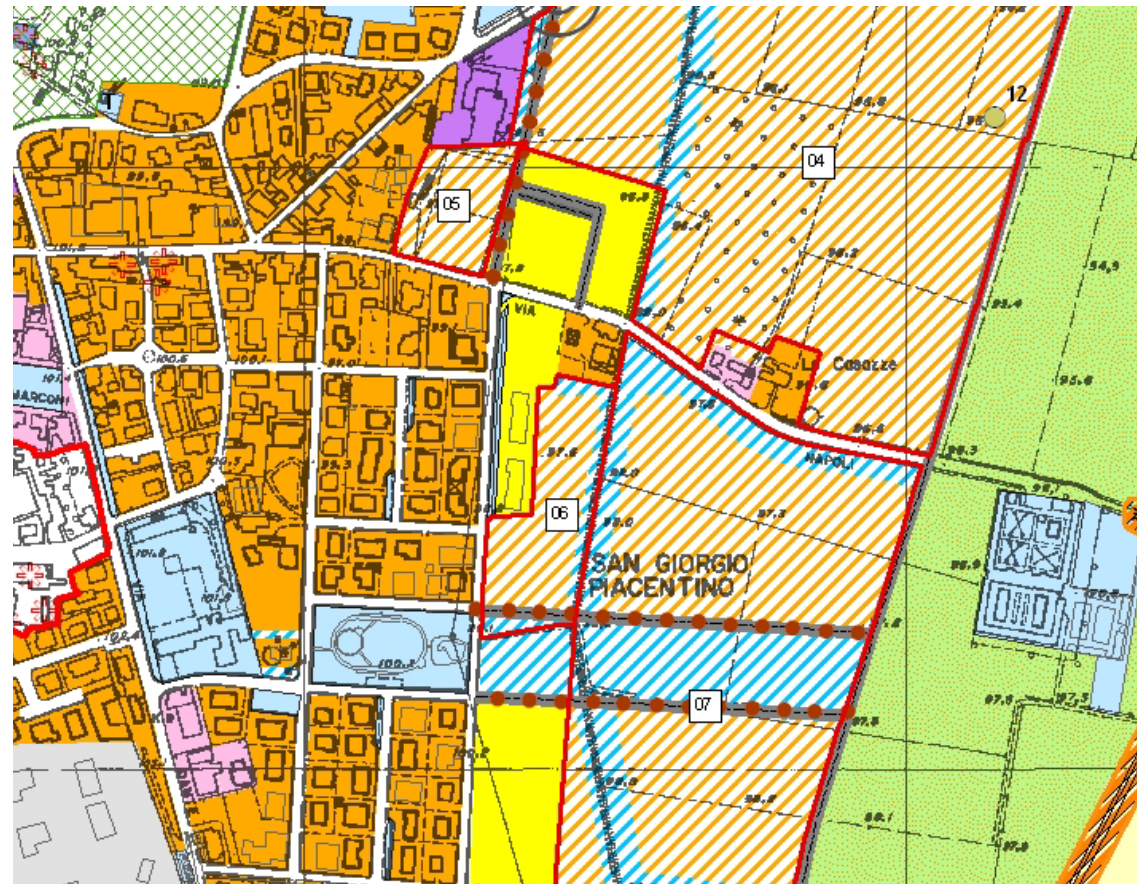
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE . Indice Ut. 0,30 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 50</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione unitaria delle opere di urbanizzazione con una soluzione distributiva omogenea ed in continuità con quelle della lottizzazione "Via Napoli". Inoltre: 1. arretramento fronte Via Napoli per collocare parcheggi, aiuola e marciapiede; 2. verde pubblico a completamento ed a integrazione del verde pubblico lottizzazione "Via Napoli". ▪ Quote di urbanizzazione secondaria da monetizzare. 	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione degli strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord est del capoluogo di San Giorgio. Area libera non edificata interclusa tra il tessuto consolidato e un ambito in corso di attuazione.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 7.910 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico attrezzato art.25</i> <i>Zona agricola di pianura - art.69.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe II.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale di via Romagnosi è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico. In fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è dotata di pubblica fognatura in via Romagnosi e sul lato est del comparto è presente un collettore. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La rete di gasdotto è presente in via Romagnosi; in fase attuativa essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovi tracciati viari di accesso e servizio all'area (come da indicazione cartografica), in analogia e in continuità con l'esistente Completamento della viabilità di via Romagnosi e dei servizi annessi.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

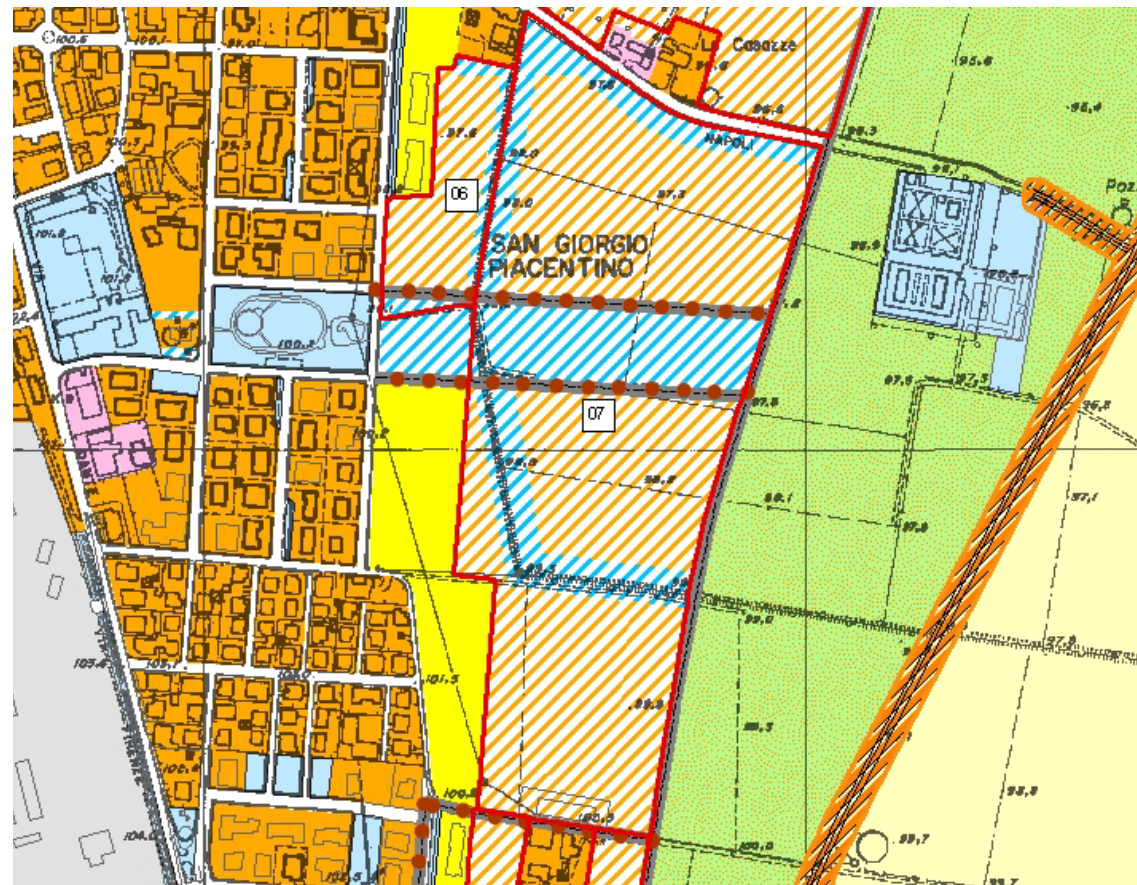
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali <u>Abitanti teorici insediabili: n. 72</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto di rinaturalizzazione del canale irriguo che attraversa l'ambito con annessa realizzazione di percorso pedonale Realizzazione di collegamento funzionale al cimitero con percorso ciclopedonale in sicurezza Realizzazione di area a verde in continuità con il corridoio di verde esistente. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona est del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata in continuità con l'ambito consolidato e in prossimità del centro scolastico.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 14.140 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico di progetto – art.25</i> <i>Percorsi pedonali e ciclabili – art.22</i> <i>Zona di nuovo impianto a bassa densità perimetrata – art. 64</i> <i>Zona agricola di rispetto all'abitato - art.76</i> <i>Parcheggi ed aree di sosta di progetto – art.21.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è dotata di una tubazione di pubblico acquedotto non adeguata per sostenere i consumi idrici dell'intervento urbanistico. La fase attuativa sarà subordinata all'estensione e al potenziamento della rete in funzione del nuovo carico insediativo secondo le indicazioni dell'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona è dotata di pubblica fognatura in via Romagnosi, inoltre si evidenzia che l'area è attraversata da un collettore di fognatura. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è dotata di una tubazione di gasdotto non adeguata per sostenere i consumi di gas dell'intervento. La fase attuativa sarà subordinata all'estensione e al potenziamento della rete in funzione del nuovo carico insediativo secondo le indicazioni dell'Ente gestore.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovi tracciati viari di accesso e servizio all'ambito (come da indicazione cartografica), in analogia e in continuità con l'esistente Si escludono accessi diretti dei lotti edificabili, su via Napoli.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

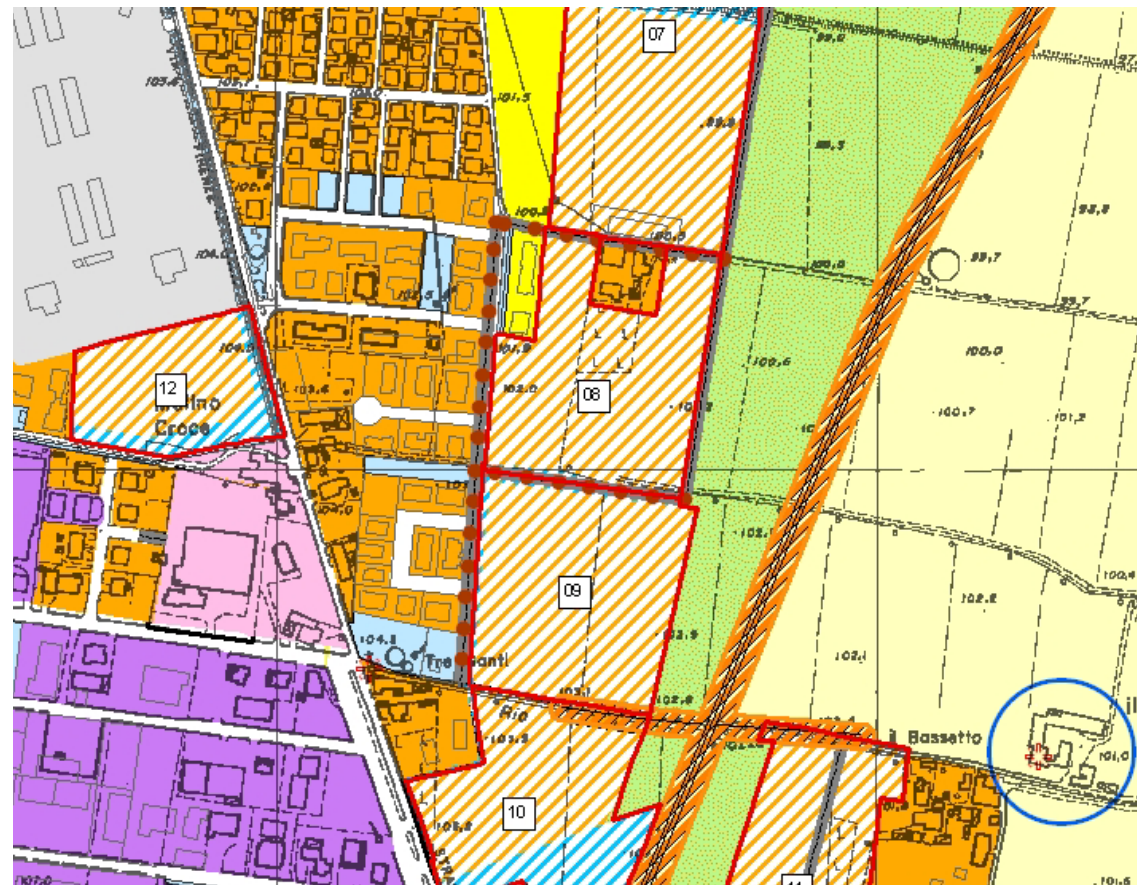
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti teorici insediabili: n. 689
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Progetto di rinaturalizzazione del canale irriguo che attraversa l'ambito con annessa realizzazione di percorso pedonale e veicolare. Sviluppo ed integrazione Giardino della Vittoria: attrezzamento e cessione di aree per Servizi Pubblici, quali ad esempio verde attrezzato, parcheggi, ampliamento del plesso scolastico, servizi relativi, ecc... Realizzazione di un percorso ciclopedonale di collegamento al cimitero. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona est del capoluogo di San Giorgio. Area libera non edificata in continuità con aree di nuovo insediamento ed ambiti in corso di attuazione.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 135.000 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo. Aumento delle dotazioni territoriali in adiacenza e continuità funzionale con il giardino Parco della Vittoria.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di rispetto all'abitato - art. 76; Zona di rispetto cimiteriale - art. 17 Verde pubblico di progetto - art. 2; Assetto vegetazionale: formazioni lineari filari - art. 7; Zona di rispetto stradale - art. 17.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo I e Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente o interrimento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico è presente in via Assisi.
FOGNATURA	L'area è dotata di pubblica fognatura in via Assisi. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	E' presente una rete di gasdotto in via Assisi.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovi tracciati viari di accesso e servizio all'ambito (come da indicazione cartografica) Realizzazione del completamento di via San Francesco.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

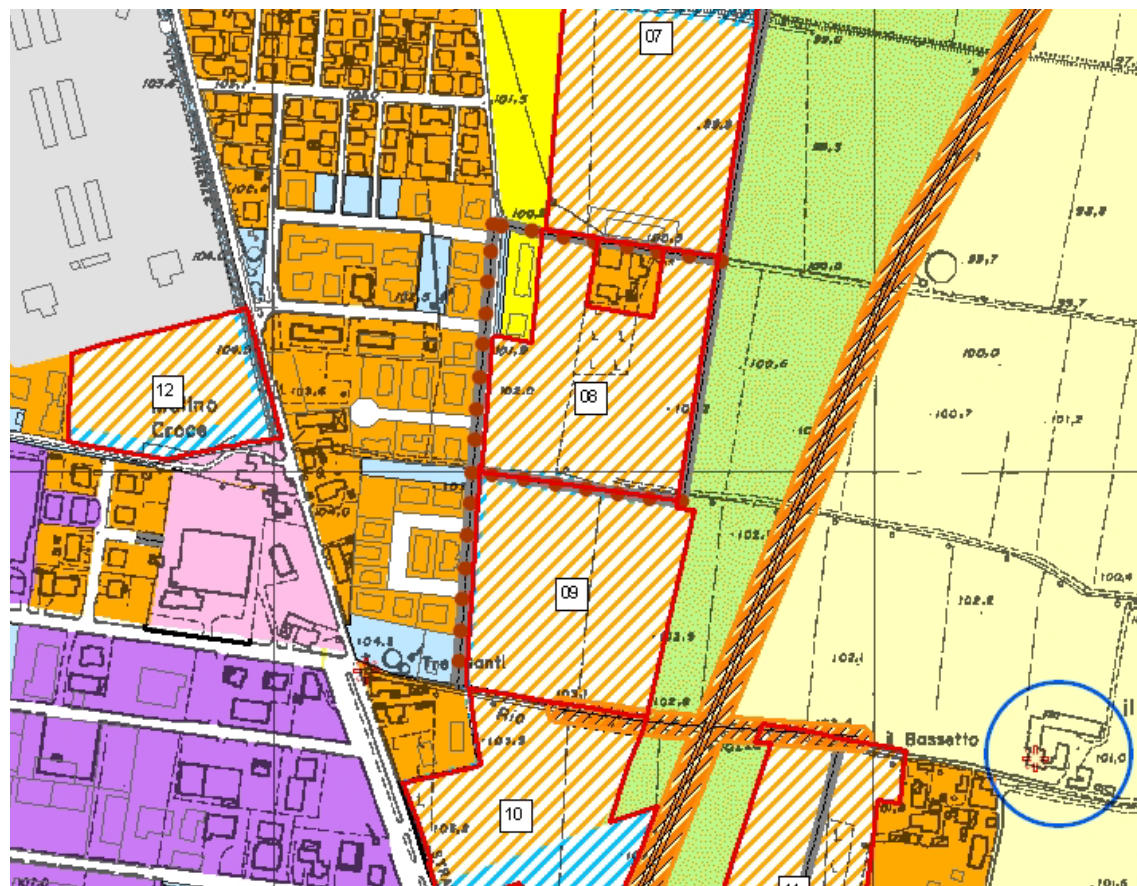
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 162</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzazione di asse vegetazionale di riqualificazione lungo l'asse viario di progetto.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona est del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, aree in corso di attuazione e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 31.750 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di rispetto all'abitato - art. 76.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Su fronte strada sono presenti: Tronco media tensione in cavo I e Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire la fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o l'interramento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico è presente in via Assisi; inoltre è presente anche una rete posta a sud della zona lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località Bassetto.
FOGNATURA	L'area è dotata di pubblica fognatura. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	E' presente una rete di gasdotto in via Assisi, inoltre è presente una rete a sud della zona, lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località Bassetto.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovi tracciati viari di accesso e servizio all'ambito (come da indicazione cartografica).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

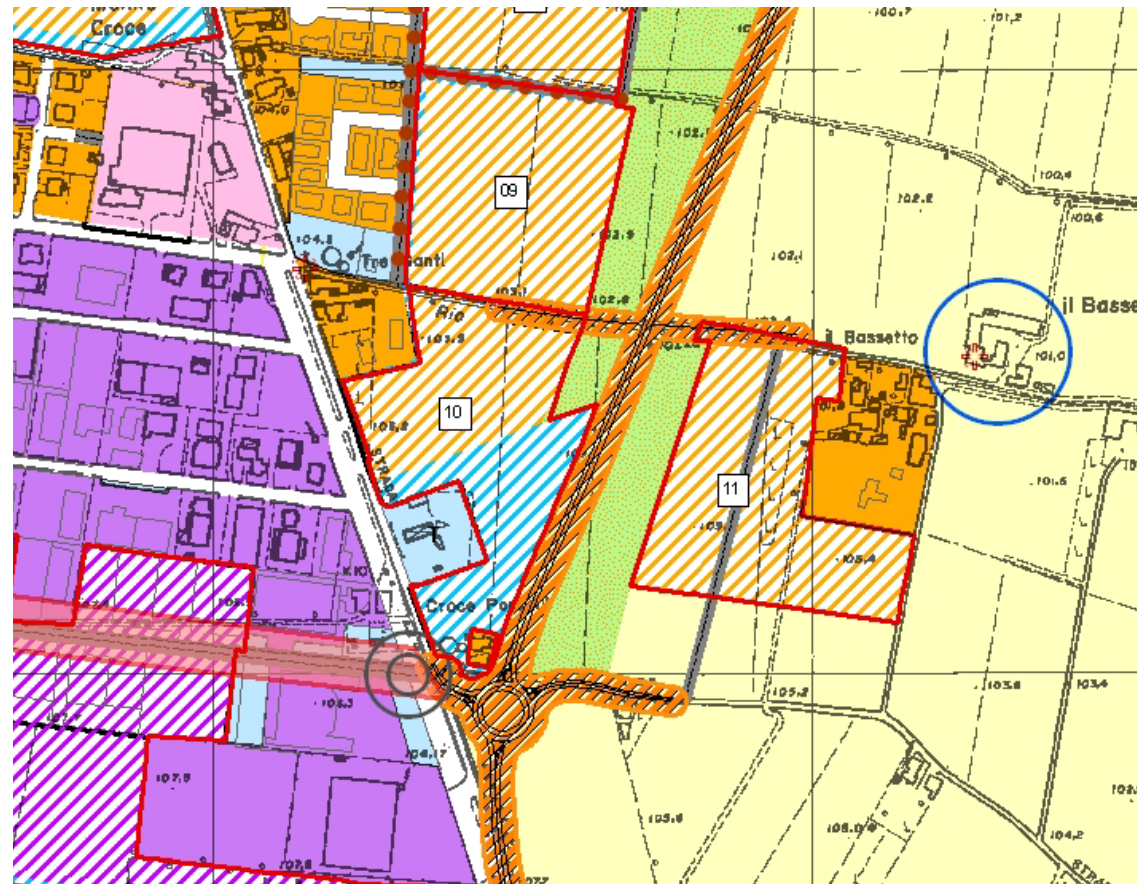
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 160</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzazione di asse vegetazionale di riqualificazione lungo l'asse viario di progetto.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud-est del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato di recente realizzazione. Area libera non edificata compresa tra l'ambito consolidato e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 31.330 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di rispetto all'abitato – art. 76</i> <i>Reticolo idrografico minore – art.30.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico è presente in Strada Provinciale, ubicata sul lato opposto rispetto al fronte area, a sud del comparto medesimo in via Palermo. E' presente anche una rete di acquedotto a nord della zona, in parte nell'area di urbanizzazione, lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località il Bassetto.
FOGNATURA	L'area è dotata di pubblica fognatura di tipo misto lungo la Strada provinciale. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	L'area è servita da una rete di gasdotto ubicata in Strada Provinciale, sul lato opposto rispetto al fronte area e a nord della medesima, in parte nell'area di urbanizzazione, lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località il Bassetto.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovo tracciato viario di accesso e servizio al confine est dell'ambito (come da indicazione cartografica).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

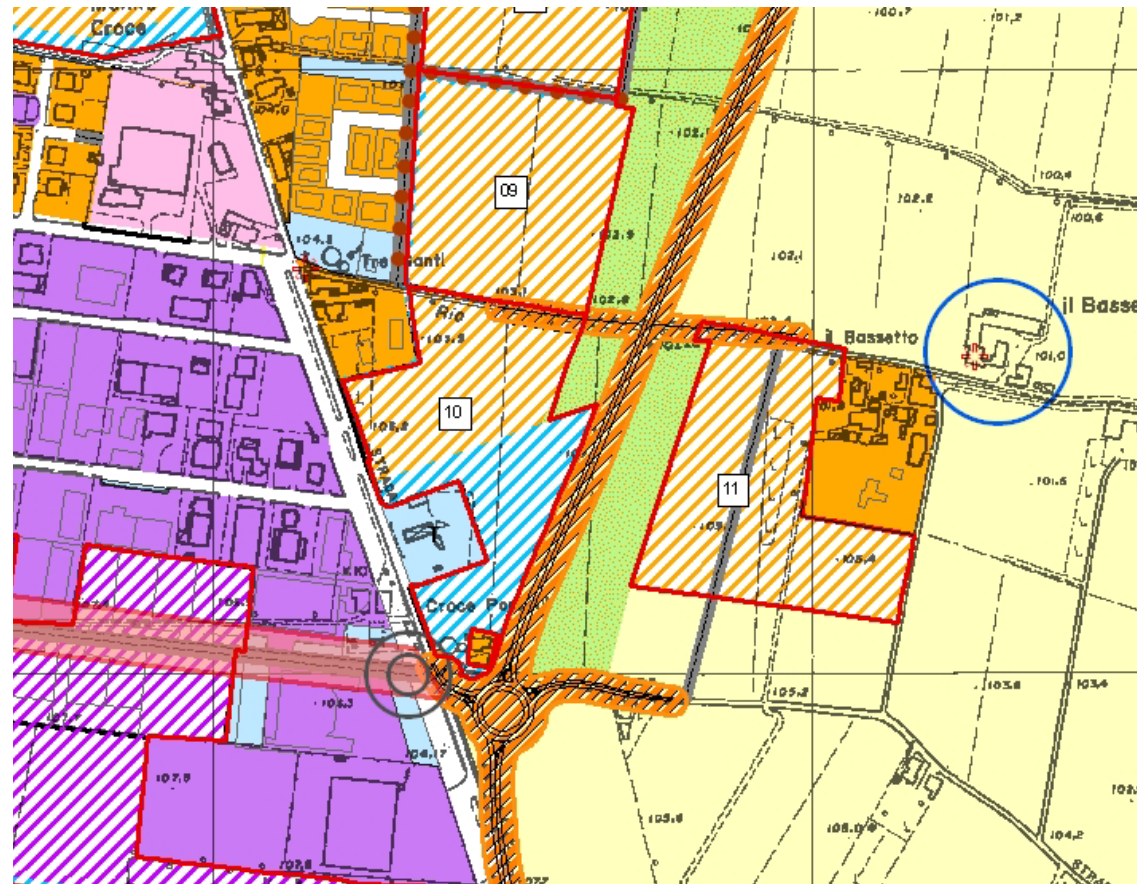
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Ambito soggetto ad Accordo art. 18 ai sensi della LR. 20/2000 s.m. e i. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 172</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Servizi pubblici Strutture a servizio della mobilità Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di fascia verde di mitigazione tra l'area adibita a distribuzione carburante e nuovo tessuto residenziale Realizzazione di fascia verde di mitigazione al fine di arretrare il limite edificabile dalla SP. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud est del capoluogo di San Giorgio. Area libera non edificata, fortemente connotata nell'assetto, dalle infrastrutture viarie che la comprendono: SP di Castell'Arquato e tracciato nuova tangenziale.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 33.700 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di pianura – art.69</i> <i>Reticolo idrografico minore - art.30</i> <i>Zona di rispetto stradale – art.17.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III e Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	E' presente una rete di acquedotto non adeguata a nord della zona lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località il Bassetto. L'area è servita anche da una rete a sud dell'area, di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico in via Palermo sul lato opposto rispetto al fronte strada di accesso all'area.
FOGNATURA	La zona gravita sulla pubblica fognatura in loc. il Bassetto. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione. Gli interventi sono subordinati alla realizzazione di adeguata rete di scarico fognario in accordo con l'Ente gestore.
DEPURAZIONE	La loc. Bassetto recapita le acque nere nell'impianto di trattamento ubicato nella località medesima; tale impianto, costituito da una Fossa I. risulta in grado di soddisfare solo il carico derivante dalle abitazioni esistenti. L'abitato non risulta collegato in rete, né collegabile (in relazione ai dislivelli esistenti) al depuratore del capoluogo. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di depurazione (ex. fitodepurazione, ...) in accordo e secondo le direttive dell'Ente gestore.
GASDOTTO	La zona è servita da una rete di gasdotto ubicata lungo la strada che corre lungo il sottopasso in direzione della località il bassetto; inoltre è presente a sud del comparto una rete in MP.
MOBILITA'	▪ Realizzazione di nuovi tracciati viari di accesso e servizio all'ambito.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

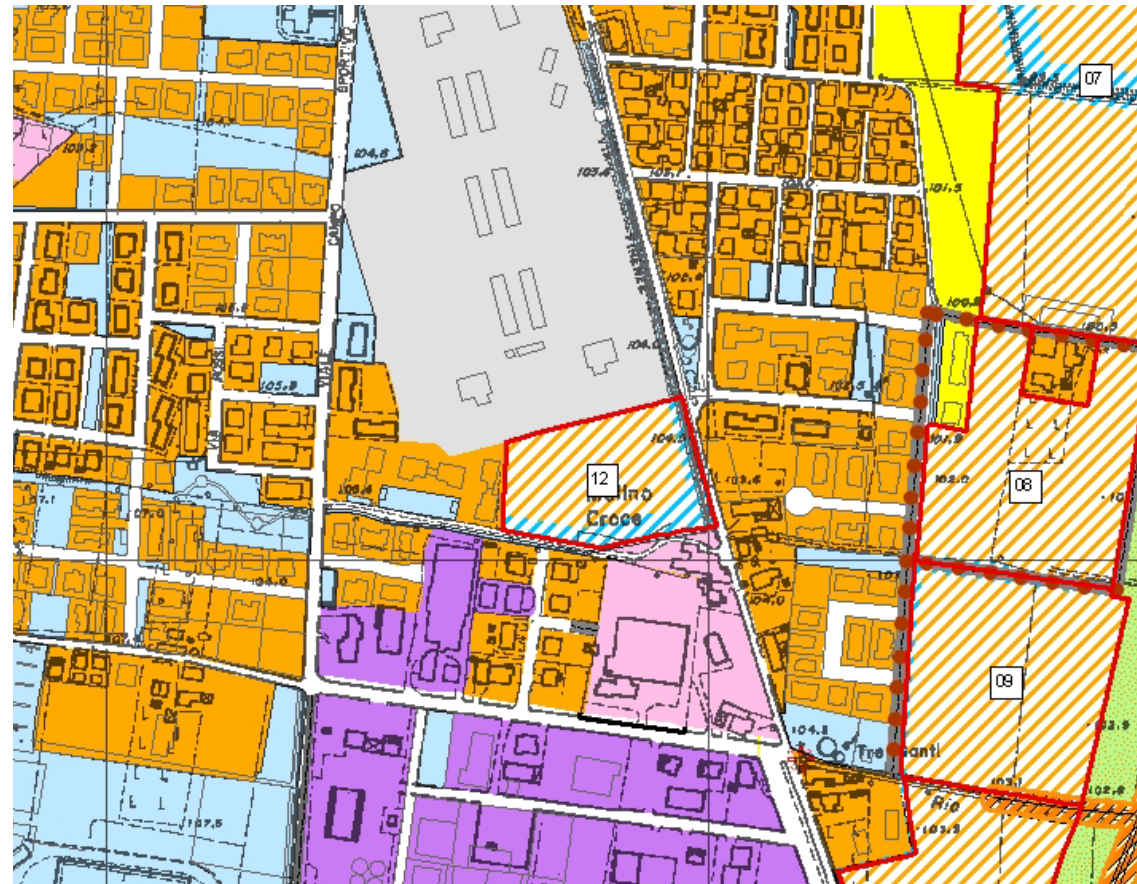
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti teorici insediabili: n. 176
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona a sud-est del capoluogo di San Giorgio, nella località denominata "Il Bassetto". Area libera non edificata in continuità con il tessuto edificato esistente.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 34.500 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Reticolo idrografico minore - art.30</i> <i>Impianto unitario di iniziativa privata in corso di attuazione P.P. - art.51</i> <i>Verde pubblico attrezzato - art.25.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	E' presente una rete di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico in via Firenze. La rete di pubblico acquedotto posta in via Gramsci non è adeguata a sostenere i consumi idrici derivanti dalla nuova area di urbanizzazione. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura; in fase attuativa dovranno essere realizzati idonei allacci alla rete esistente, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è servita da una rete di gasdotto in via Astorri e in via Firenze.
MOBILITA'	▪ Garantire accessibilità a doppio senso su via Astorri.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

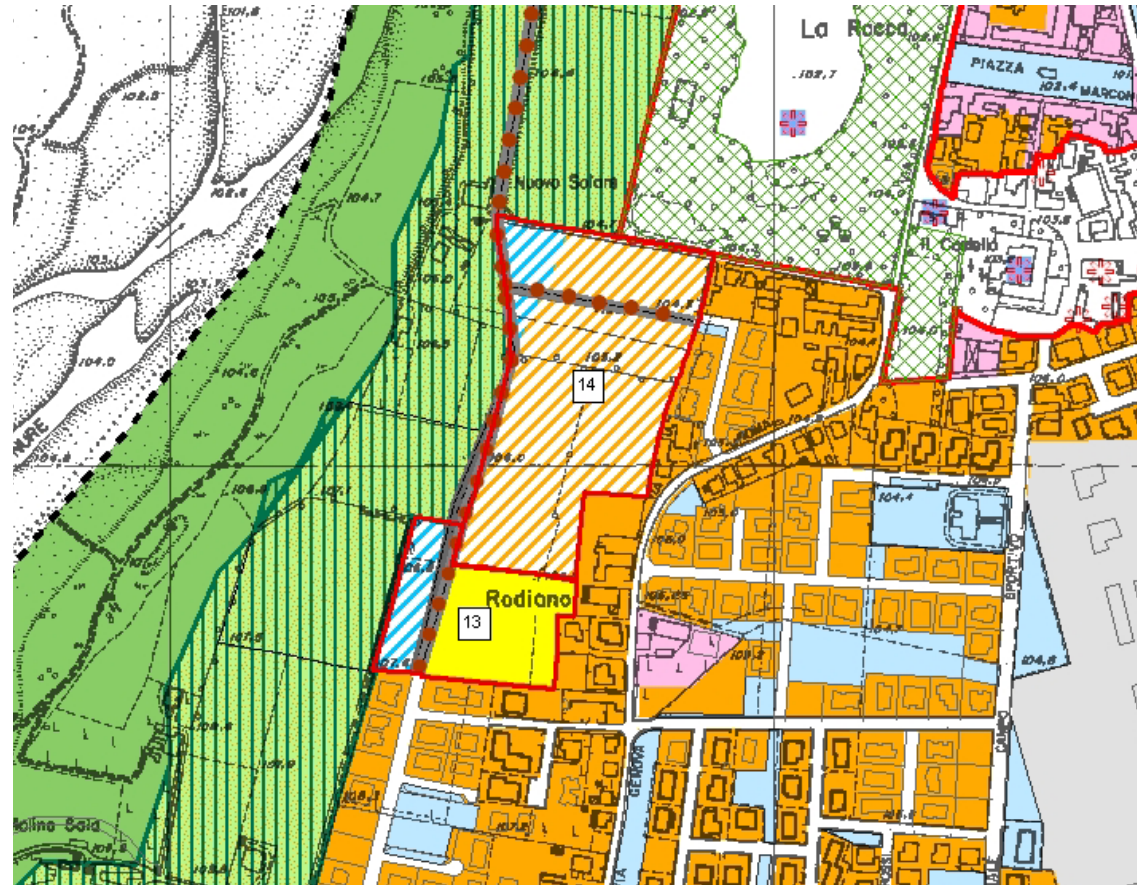
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 82</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi Strutture di vendita medio-piccole.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di fascia verde di mitigazione al fine di arretrare il limite edificabile dalla SP ▪ Realizzazione di fascia a verde di mitigazione tra l'area adibita ad uso produttivo/commerciale (ambito di riqualificazione) e nuovo tessuto residenziale. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud del capoluogo di San Giorgio, all'interno del tessuto consolidato. Area libera non edificata compresa in un tessuto di tipo misto, tra cui si evidenziano le aree residenziali, la confinante area di residenza militare del "Villaggio azzurro", l'area di riqualificazione destinata ad uso commerciale.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 16.000 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico di progetto - art.25</i> <i>Zone di nuovo impianto a media densità - art.64.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico da cui derivarsi è presente in via Schweitzer.
FOGNATURA	Il punto più vicino in cui recapitare gli scarichi neri provenienti dalla nuova urbanizzazione è posto in via Schweitzer. Le acque di origine meteoriche provenienti dal nuovo ambito dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona risulta interclusa da reti di gasdotto. Il punto più vicino da cui derivarsi è posto in via Schweitzer. Si segnala che la zona è attraversata longitudinalmente da una tubazione di gasdotto per la quale dovrà essere previsto, in funzione dello sviluppo edificatorio, una modifica dell'attuale tracciato.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuova strada come estensione di via Colombo, con ampliamento Realizzazione strada di collegamento con parcheggio di via Fermi Collegamento delle due nuove bretelle viarie con via Schweitzer.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

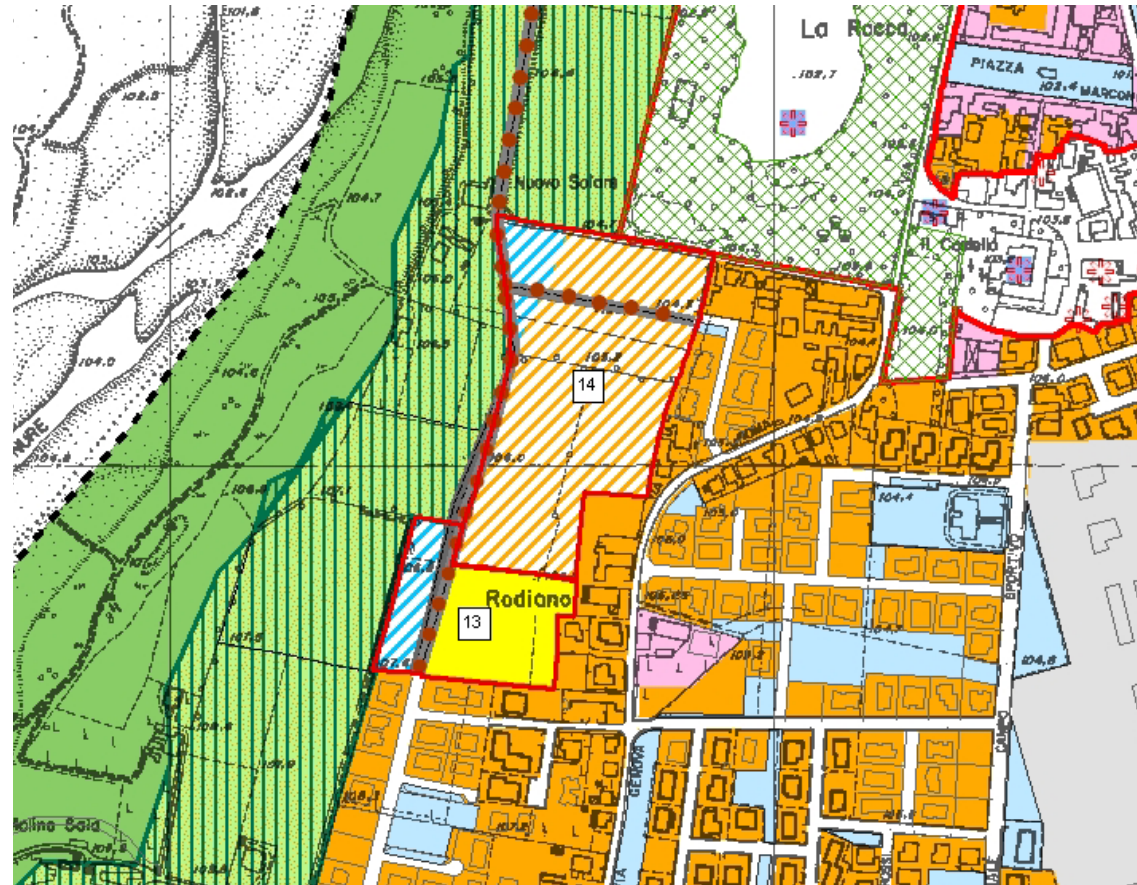
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Trattandosi di un Ambito Di Trasformazione soggetto a Piano Particolareggiato coerente con le previsioni edificatorie di cui al precedente PRG, per quanto attiene alle specifiche modalità attuative a tal fine si richiama l'art. 16.3 Norme Tecniche del PSC.
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzazione della area di verde pubblico in fregio al nuovo tratto stradale realizzato a carico del soggetto attuatore in estensione alla esistente via Schweitzer.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione del POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona ovest del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato e l'ambito agricolo di cintura che costituisce l'area di progetto denominata "Parco urbano del Nure".
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 15.130 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico di progetto art.25, Percorsi pedonali e ciclabili – art.22</i> <i>Zona agricola di rispetto all'abitato art.76</i> <i>Zona di nuovo impianto a bassa densità perimetrale art.64.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe II e Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto di portata sufficiente per l'uso potabile ed igienico da cui derivarsi è presente, sull'angolo a nord dell'area, in via Colombo e in via Roma in prossimità della curva stradale. Inoltre è presente una rete in via Fermi.
FOGNATURA	La zona è dotata di una condotta di pubblica fognatura posta all'angolo a nord dell'area, in via Colombo e in via Roma in prossimità della curva stradale; inoltre è presente una condotta in via Fermi. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi comparti urbanistici dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è attraversata longitudinalmente da una tubazione di gasdotto. In funzione dello sviluppo edificatorio, si dovrà prevedere una modifica del tracciato del condotto esistente.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuova strada come estensione di via Colombo, con ampliamento Realizzazione strada di collegamento con parcheggio di via Fermi Collegamento delle due nuove bretelle viarie con via Schweitzer
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

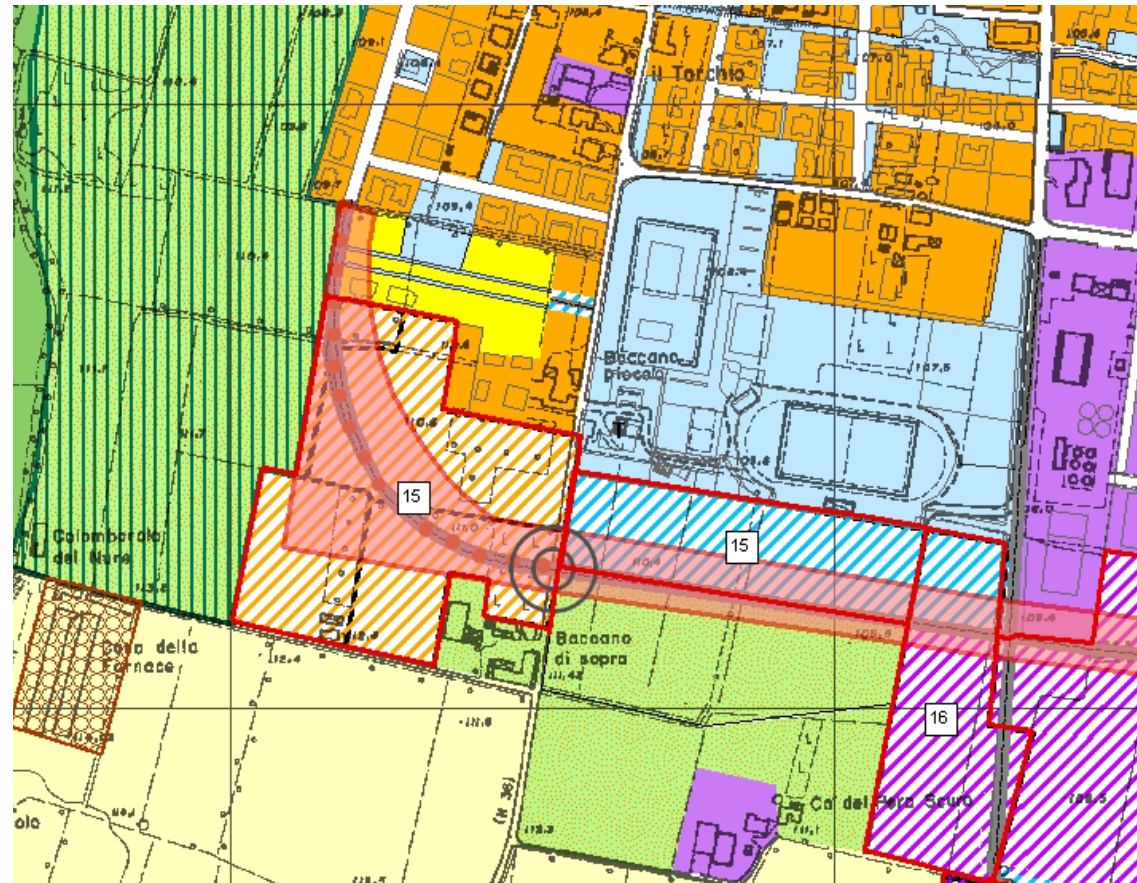
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 196</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona ovest del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato e l'ambito agricolo di cintura che costituisce l'area di progetto denominata "Parco urbano del Nure".
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 38.400 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di rispetto all'abitato art.76</i> <i>C.U.5 in San Giorgio P.no edilizia pubblica e/o sovvenzionata-lungo Nure art.63</i> <i>Percorsi pedonali e ciclabili - art.22</i> <i>Zona del sistema fluviale non protetta da difese idrauliche C2 - art.29</i> <i>Parco urbano fluviale del Nure - art.23.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe II e Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è alimentata da una tubazione posta in Strada provinciale.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura in via Genova. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è servita da una condotta di MP. ubicata in via Genova.
MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovo tracciato viario di connessione (come da indicazione cartografica) Realizzazione di raccordo (rotatoria stradale) tra via Battaglia e via Genova Realizzazione di tracciato viario da via Genova al nuovo ambito produttivo.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

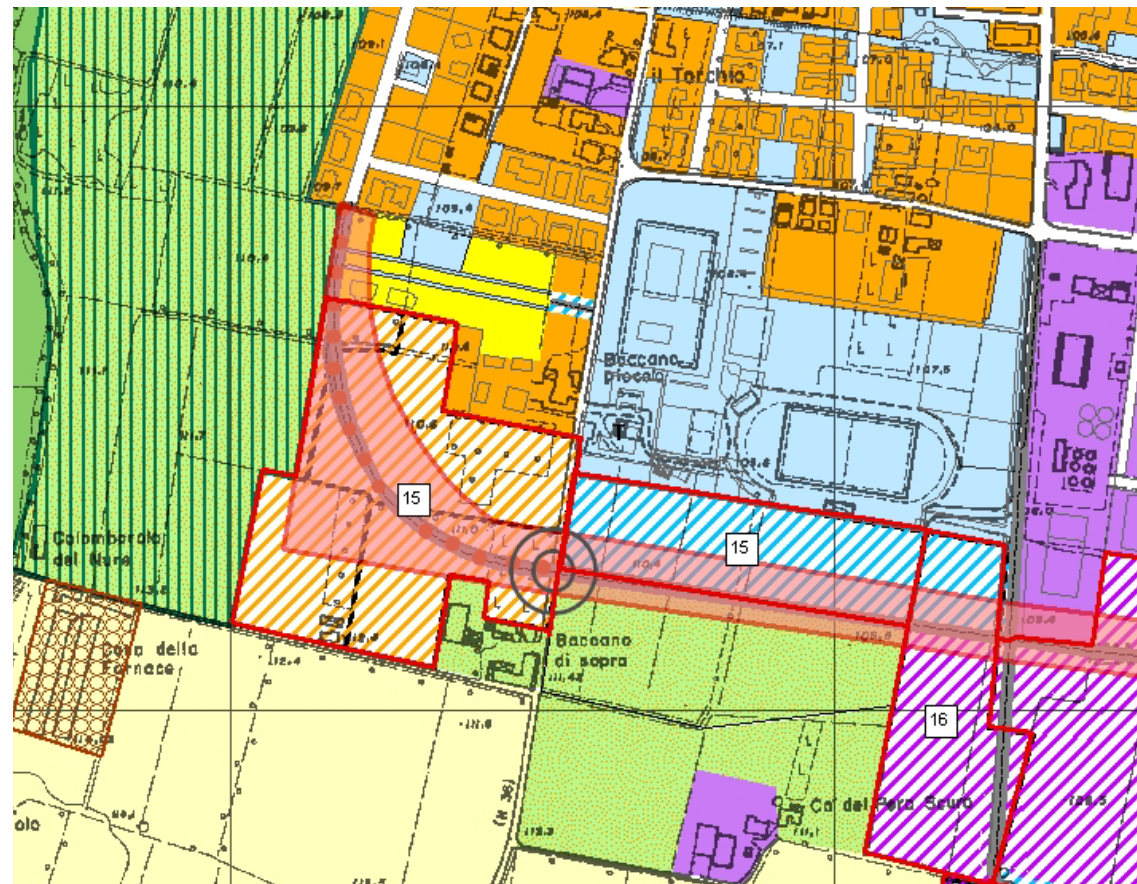
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,01; +0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Ambito soggetto ad Accordo art. 18 ai sensi della LR. 20/2000 s.m. e i. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 265</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Cessione dell'area di cui alla scheda 15 destinata all'ampliamento del Centro sportivo.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud ovest del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, aree in corso di attuazione e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 55.100 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Parco urbano fluviale Nure - art. 23</i> <i>Zona del sistema fluviale non protetta da difese idrauliche C2 - art.29</i> <i>Insedimenti non connessi all'agricoltura- art.74</i> <i>Parco urbano fluviale Nure - art. 23</i> <i>Ambito di valorizzazione del sistema fluviale Nure - art.32</i> <i>Zona agricola di rispetto dell'abitato art.76.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è alimentabile da una tubazione presente in via Genova che dovrà essere riposizionata in base alla nuova viabilità dell'ambito.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura di tipo misto in via Genova e da una fognatura di tipo separato in via Campo Sportivo. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è servita da una condotta in MP. ubicata in via Genova.
MOBILITA'	La realizzazione della viabilità è oggetto di Accordo art. 18 ai sensi della LR. 20/2000 s.m. e i. - (scheda ambito 15).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

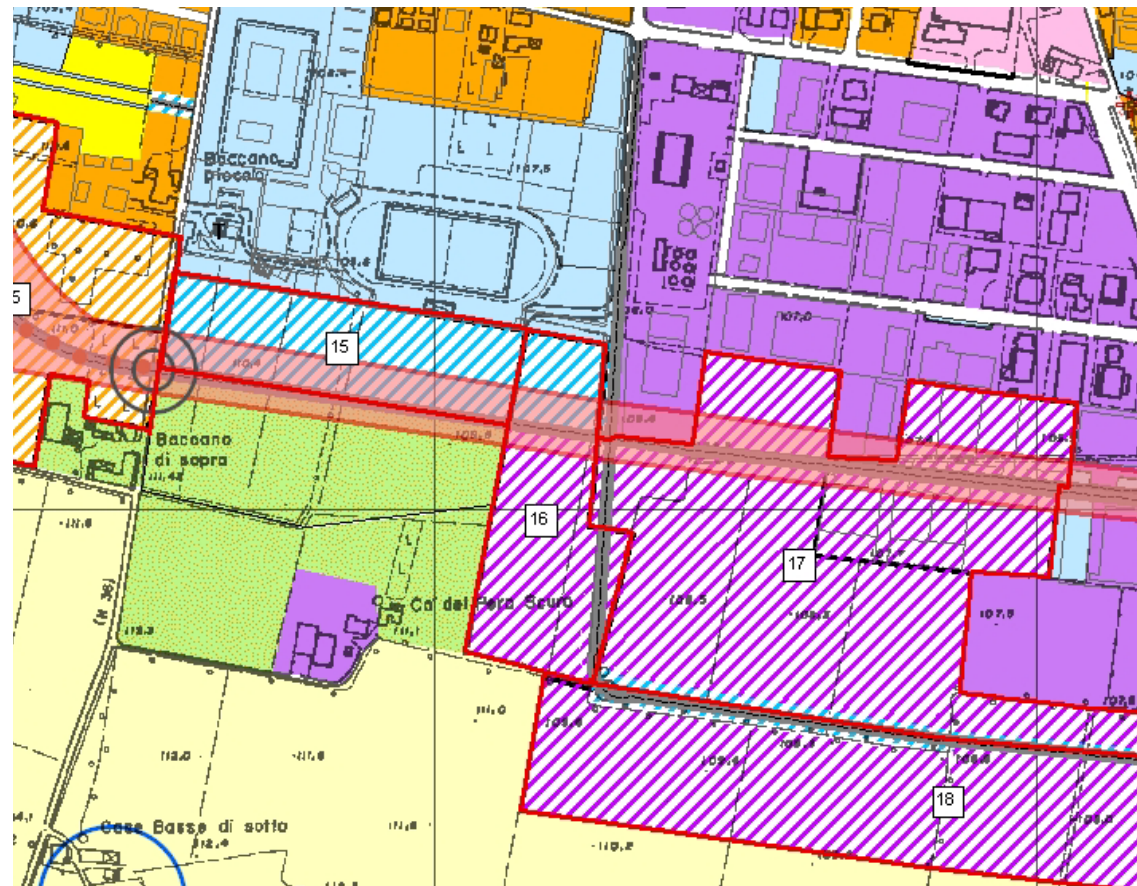
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,12 <u>Abitanti insediabili: ---</u>
FUNZIONI	Ampliamento Centro sportivo e servizi annessi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra gli ambiti di nuova edificazione e i servizi sportivi esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 24.000 circa
OBIETTIVI	Aumento delle dotazioni territoriali e delle aree necessarie per realizzazione bretella di collegamento tra le due Provinciali nonché ampliamento del centro sportivo.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona agricola di rispetto dell'abitato - art. 76</i> <i>Aree ed attrezzature tecnologiche ed ecologiche di progetto - art. 27</i> <i>Verde pubblico di progetto - art. 25.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è attraversata a nord da una condotta che dovrà essere riposizionata in base alla nuova viabilità dell'ambito e dalla quale sarà possibile allacciare le nuove utenze.
FOGNATURA	La zona non è servita da pubblica fognatura, la rete più vicina in cui recapitare le acque nere dell'ambito è ubicata in via Campo Sportivo. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è servita a nord da una condotta di gasdotto in MP. che potrebbe interferire con l'area di urbanizzazione del nuovo ambito, pertanto dovrà essere valutata una modifica dell'attuale percorso, in funzione del tipo di sviluppo edificatorio previsto.
MOBILITA'	L'ambito gode di condizioni di ottima accessibilità offerte dalla nuova rotonda stradale della tangenziale (in fase di cantiere) <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di nuovo tracciato viario a servizio del nuovo ambito produttivo (come da cartografia).
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

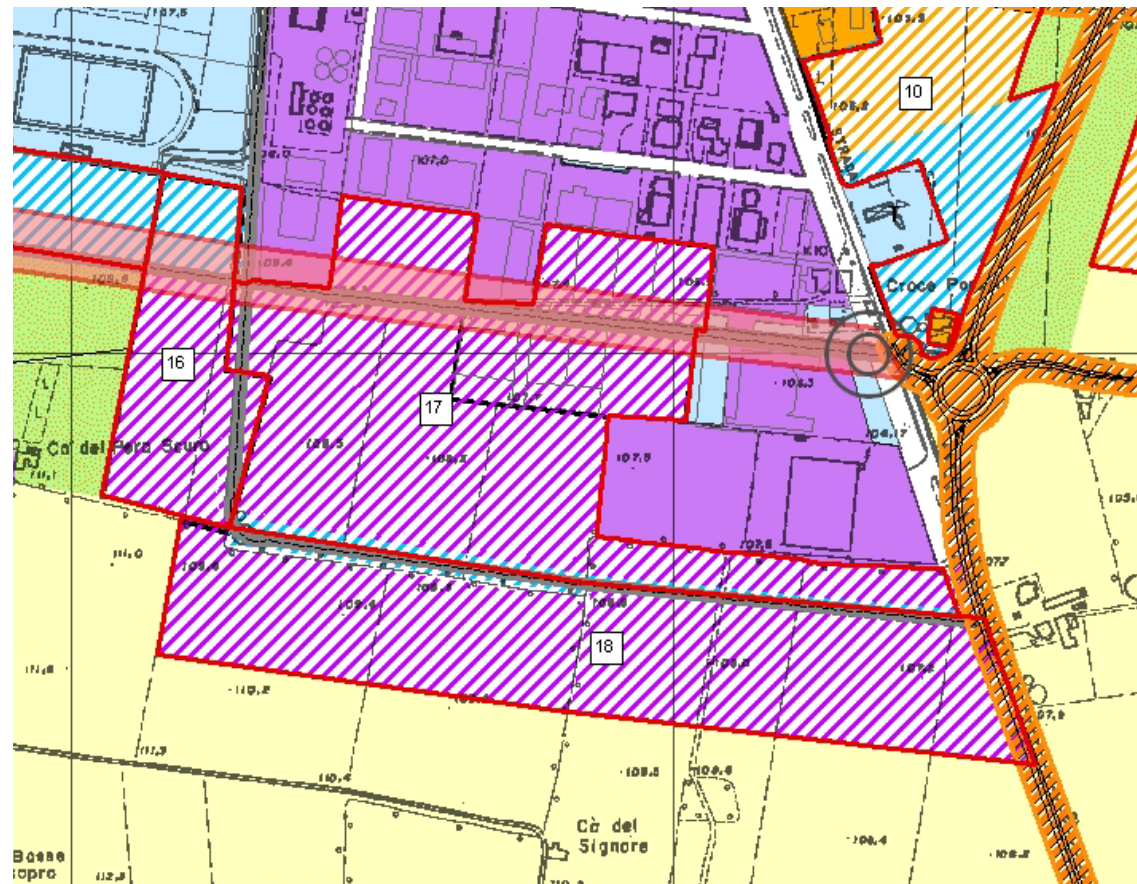
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Ambito soggetto ad Accordo art. 18 ai sensi della LR. 20/2000 s.m. e i. <u>Abitanti insediabili: ---</u>
FUNZIONI	Uso produttivo Esclusione di insediamento di Medio piccole strutture di vendita di tipo alimentare.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Contribuire alla realizzazione della nuova bretella viaria a servizio del nuovo ambito produttivo Cessione area destinata all'ampliamento del Centro sportivo. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato produttivo, l'ambito periurbano e le nuove previsione a destinazione produttiva.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 25.350 circa
OBIETTIVI	Incentivare l'insediamento di attività produttive e consentire la realizzazione bretella di collegamento tra le due Provinciali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Parcheggi ed aree di sosta di progetto - art.21</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzato - art.14</i> <i>Verde pubblico - art.25.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III; Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona è attraversata a nord da una condotta di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico per la quale dovrà essere previsto, in funzione del tipo di sviluppo edificatorio previsto, una modifica dell'attuale tracciato.
FOGNATURA	La zona è servita da una condotta di pubblica fognatura di tipo misto presente in via Don Sturzo. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona è servita a nord da una condotta di gasdotto in M.P. che potrebbe interferire con l'area di urbanizzazione del nuovo ambito. Dovrà essere valutato, quindi, in funzione del tipo di sviluppo edificatorio previsto, una modifica dell'attuale percorso.
MOBILITA'	L'ambito gode di condizioni di ottima accessibilità offerte dalla nuova rotatoria stradale della tangenziale <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di nuovo tracciato viario di accesso e servizio al confine est dell'ambito (come da indicazione cartografica). ▪ Il PSC impedisce ogni diretto accesso sulla strada provinciale, pertanto il soggetto attuatore si farà carico della realizzazione di tratto stradale di collegamento con il "controviale", e quindi di accesso alla rotatoria.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

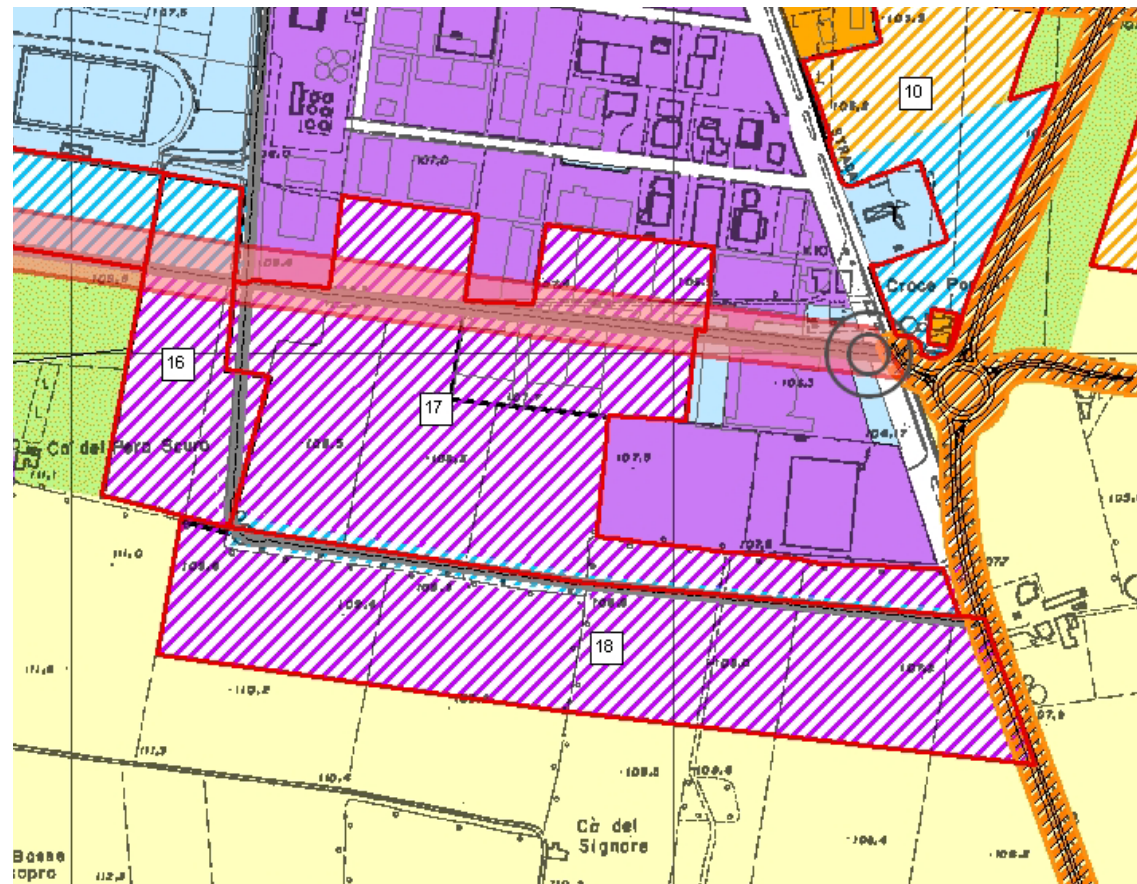
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,01; + 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Ambito soggetto ad Accordo art. 18 ai sensi della LR. 20/2000 s.m. e i. Abitanti insediabili: ---
FUNZIONI	Uso produttivo Esclusione di insediamento di Medio piccole strutture di vendita di tipo alimentare.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Contribuire alla realizzazione della nuova bretella viaria a servizio del nuovo ambito produttivo.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud del capoluogo di San Giorgio, al limite del tessuto edificato di tipo produttivo. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato e le nuove previsioni a destinazione produttiva.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 103.200 circa
OBIETTIVI	Incentivare l'insediamento di attività produttive e consentire la realizzazione bretella di collegamento tra le due Provinciali e la nuova tangenziale.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zone produttive di nuovo impianto - art.65</i> <i>Zone produttive soggette a piano preventivo P.P in corso di perfezionamento art. 65</i> <i>Zone produttive di nuovo impianto di iniziativa pubblica (PIP) - art.65.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe V.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona non è servita da pubblico acquedotto; l'attuazione dell'ambito sarà pertanto subordinata alla realizzazione di idonea rete, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà pertanto subordinata alla realizzazione di idonea rete, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque nere nell'impianto di trattamento di S. Giorgio capoluogo; tale impianto, che presenta attualmente una potenzialità di 4.500 A.E., è in fase di potenziamento. Il progetto di potenziamento del depuratore prevede di portare la capacità finale di trattamento alla potenzialità di 7.000 A.E. La suddetta potenzialità, per quanto inferiore a quella prevista nel presente PSC, risulta compatibile con il reale aumento della popolazione di S. Giorgio.
GASDOTTO	La zona non è servita da gasdotto.
MOBILITA'	Buona posizione logistica, che presenta facile accessibilità al tracciato della nuova tangenziale e ai flussi della Strada Provinciale. ■ Il PSC impedisce ogni diretto accesso sulla strada provinciale, pertanto il soggetto attuatore si farà carico della realizzazione di tratto stradale di collegamento con il "controviale", e quindi di accesso alla rotatoria.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

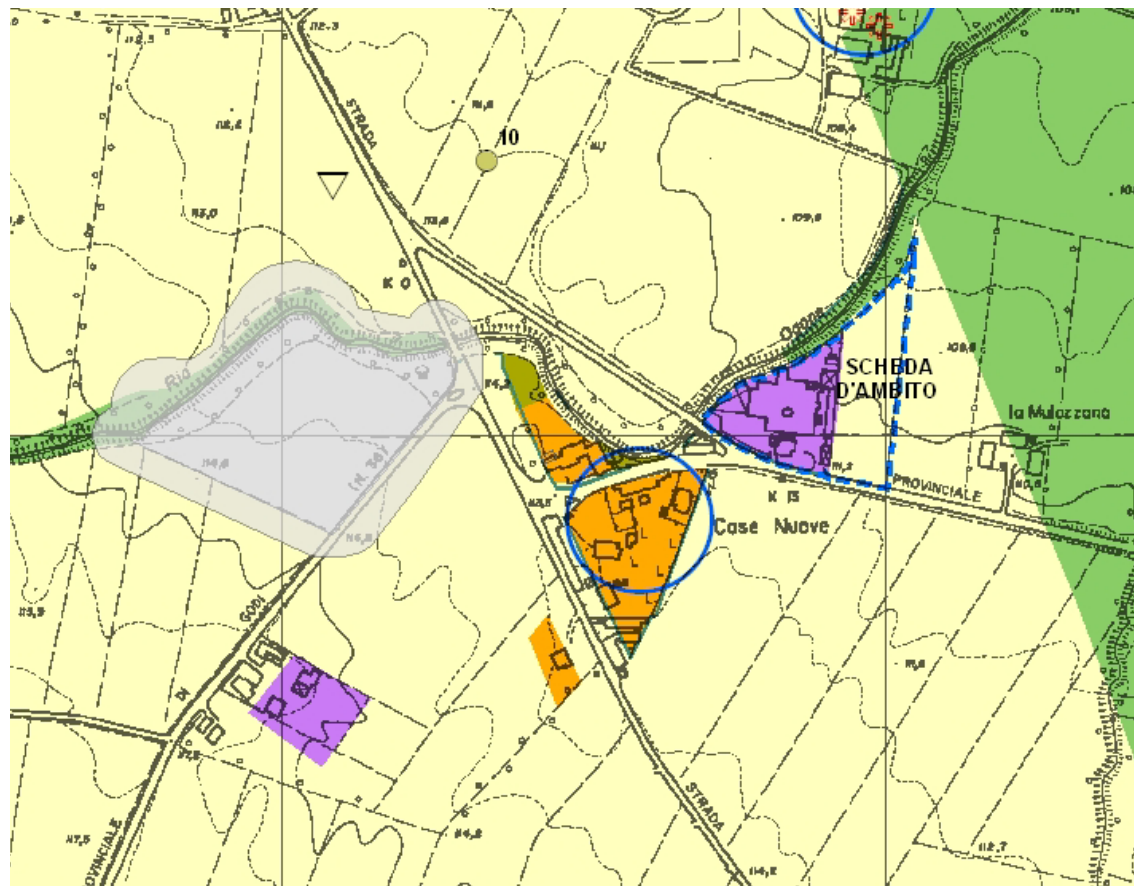
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti insediabili: ---
FUNZIONI	Uso produttivo Esclusione di insediamento di Medio piccole strutture di vendita di tipo alimentare.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud del capoluogo di San Giorgio. Area libera non edificata, al limite tra aree urbanizzabili e territorio rurale.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 75.700 circa
OBIETTIVI	Incentivare l'insediamento di attività produttive e contribuire alla realizzazione bretella di collegamento tra le due Provinciali e la nuova tangenziale.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: Zona agricola di pianura - art.69 Zona di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - art.31 Assetto vegetazionale: formazione lineare filari - art.78.

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III; Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La zona non è servita da pubblico acquedotto. La rete più vicina, comunque di potenzialità insufficiente per garantire un fabbisogno idrico per il nuovo ambito, è posta in loc. Case Nuove. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete o fonte di approvvigionamento, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	La zona non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area non è provvista di sistemi di depurazione. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	La zona non è servita da gasdotto; la rete più vicina a cui allacciarsi è posta in loc. Case Nuove. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

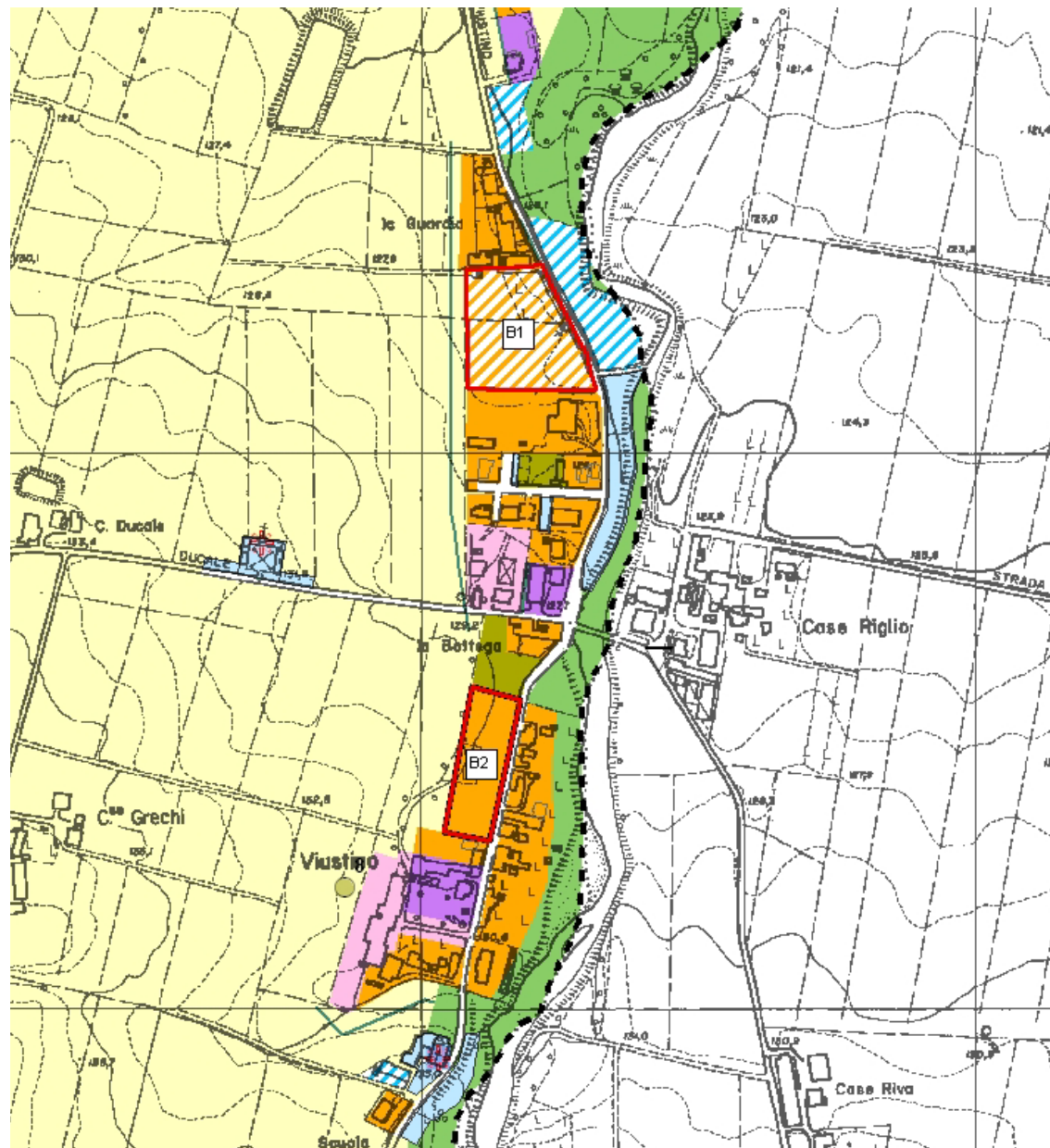
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Recupero volumetria esistente o applicazione dell'indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Si escludono dal recupero della volumetria superfetazioni, baracche, tettoie e portici. Per la zona di nuova previsione si applica l'indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02). Abitanti insediabili: n. --
FUNZIONI	Useo produttivo, artigianale, commerciale, terziario, ricettivo.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di fascia di arretramento (10-15 mt.) rispetto all'area boscata. Per quanto riguarda le dotazioni territoriali si specifica che l'intervento dovrà reperire all'interno del perimetro complessivo parcheggi pubblici e pertinenziali relative alle attività insediate nelle quantità previste dalla legge. Nel caso di verde pubblico il soddisfacimento di tale standard potrà avvenire, anche al di fuori del perimetro dell'intervento, secondo le modalità di cui agli artt. 16.5 e 66. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Case Nuove. Area in parte già edificata, occupata dall'insediamento produttivo dismesso denominato "ex Velchi".
SUPERFICIE TERRITORIALE	Ambito produttivo esistente dismesso mq. 7.500 circa Nuova potenzialità in ampliamento mq. 7.600 circa; questo nuovo ambito è attivabile in seguito alla verifica di conformità con gli strumenti sovraordinati, con particolare riferimento all'esito della proposta di variante specifica al PTCP in materia di fasce fluviali: atto GP n. 203 del 17/10/2012.
OBIETTIVI	Riconfigurazione dell'ambito produttivo dismesso, con il recupero possibilità di recupero della volumetria esistente mediante un intervento di riconfigurazione edilizia dei volumi e dei sedimi dei fabbricati.
PRG PREVIGENTE	<i>Classificata dal PRG previgente come:</i> Insediamenti agricoli – art.74 Zona di rispetto stradale – art.17 Strade di progetto – art.20; <i>perimetro aggregato perturbano – art. 75.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III; Classe IV.
INQUINAM. ATMOSFERICO	L'area è occupata da un insediamento produttivo dismesso, oggetto di avvenuta bonifica.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura con una condotta posta sul lato opposto rispetto al fronte stradale afferente l'area. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Viustino che risulta al momento non in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è dotata di una condotta posta sul lato opposto rispetto al fronte stradale afferente l'area; è presente inoltre una tubazione in MP. che attraversa l'area. In funzione del tipo di sviluppo edificatorio previsto, dovrà essere valutato un riposizionamento dell'attuale percorso.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

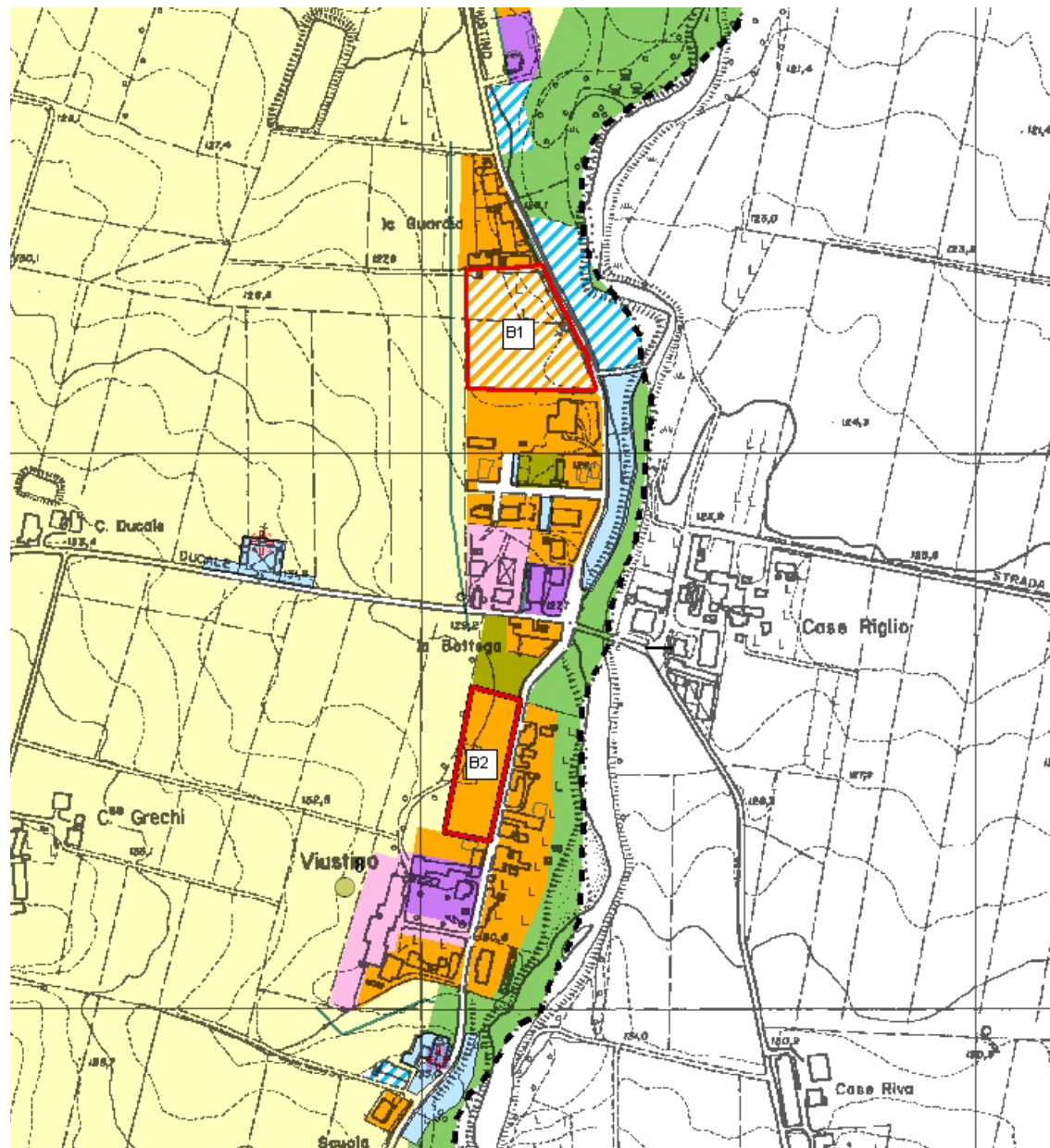
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali <u>Abitanti teorici insediabili: n. 50</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%). Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'uff. tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Viustino. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, con sviluppo lineare lungostrada.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 10.490 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Impianto unitario di iniziativa privata in corso di attuazione P.P. – art.51</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzazione – art. 14.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura con una condotta posta sul lato opposto rispetto al fronte stradale afferente l'area. Le acque di origine meteoriche provenienti dai nuovi ambiti dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Viustino che risulta al momento non in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è dotata di una condotta di gasdotto posta sul lato opposto rispetto al fronte stradale afferente l'area.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

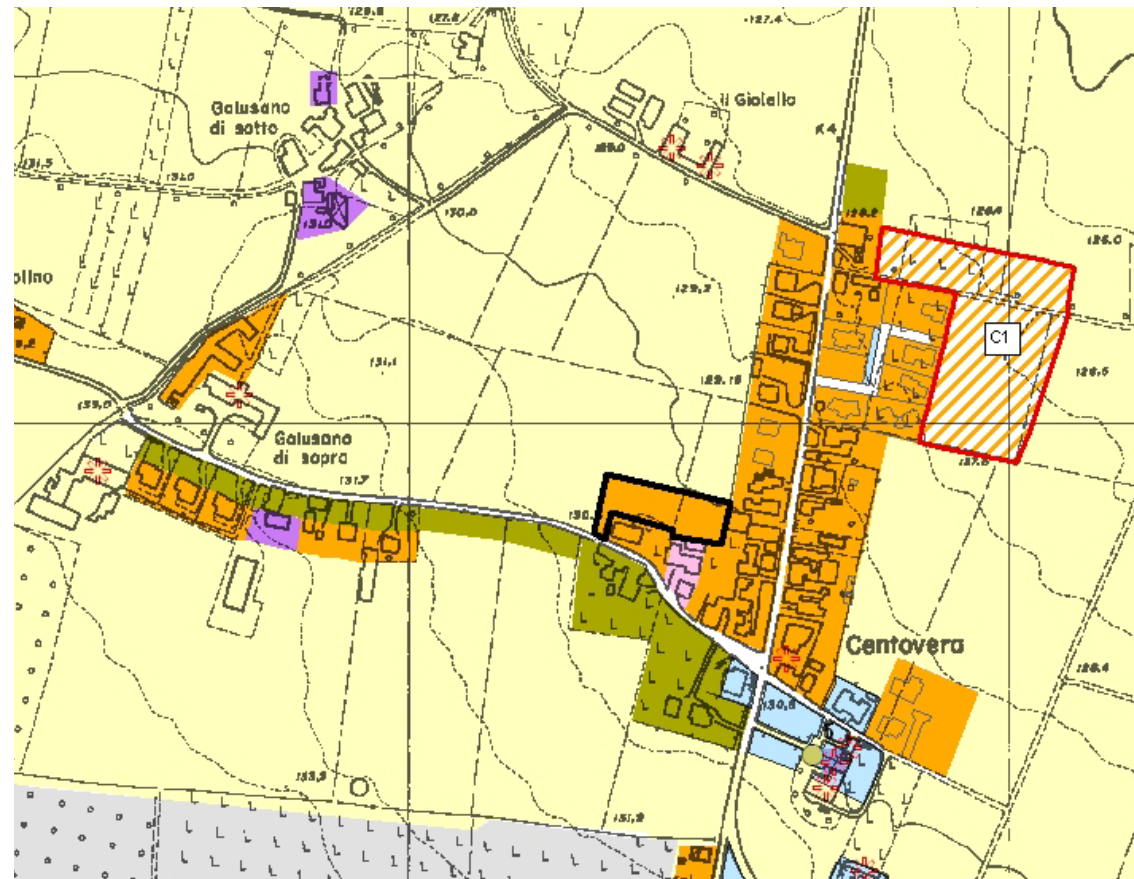
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti teorici insediabili: n. 28
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabiliti dalla scheda di RUE.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Viustino. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, con sviluppo lineare lungostrada.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 5.820 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Parcheggi e aree di sosta di progetto – art.21</i> <i>Impianto unitario di iniziativa privata in corso di attuazione P.P. – art.51</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzazione – art.14.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività con emissioni inquinanti in atmosfera.
INQUINAM. ELETTROMAG.	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La tubazione di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico è posta lungo la strada carraia in direzione Giarola.
FOGNATURA	Le acque nere provenienti dal nuovo ambito potranno trovare recapito nella pubblica fognatura posta in via Girardi. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e richieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Centovera che risulta al momento non adeguato a ricevere gli scarichi provenienti dalle nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è attraversata da una condotta posta lungo la strada carraia per la loc. denominata Gianola; inoltre è presente una tubazione da cui derivarsi in via Girardi.
MOBILITA'	Il sistema viario risulta carente nell'accessibilità e nella distribuzione interna, pertanto dovrà essere realizzata adeguata ed idonea accessibilità.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

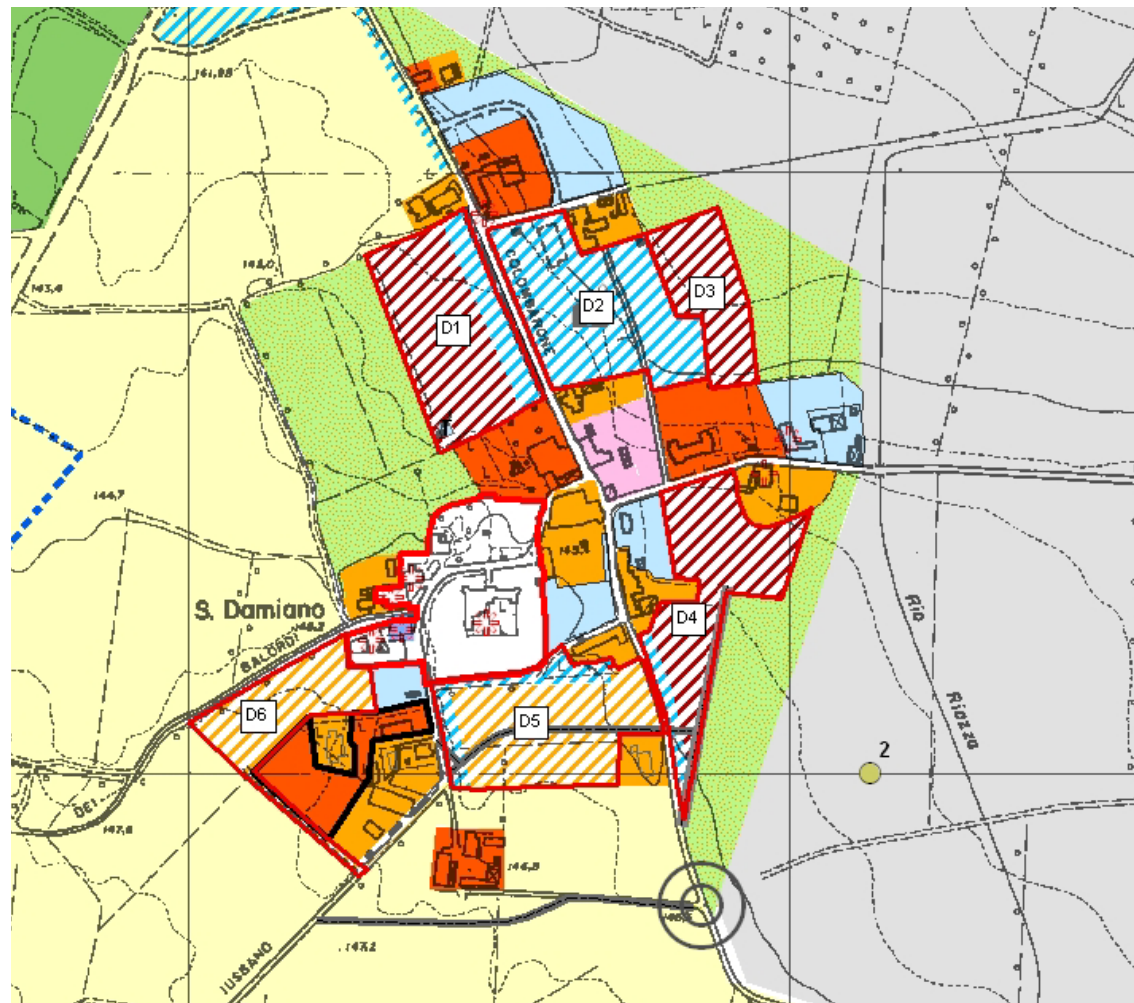
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 87</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Previsione di una quota di contributo alle dotazioni territoriali in ragione del numero di nuovi abitanti teorici insediabili, al fine di realizzare l'opera di potenziamento del depuratore.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Centovera. Area libera non edificata che si sviluppa in continuità al tessuto consolidato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 18.380 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Perimetrazione dell'urbanizzato – art. 14</i> <i>Impianto unitario di iniziativa privata in corso di attuazione P.P. – art. 51</i> <i>Parcheggi ed aree di sosta di progetto – art. 21</i> <i>Verde pubblico di progetto – art. 25.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



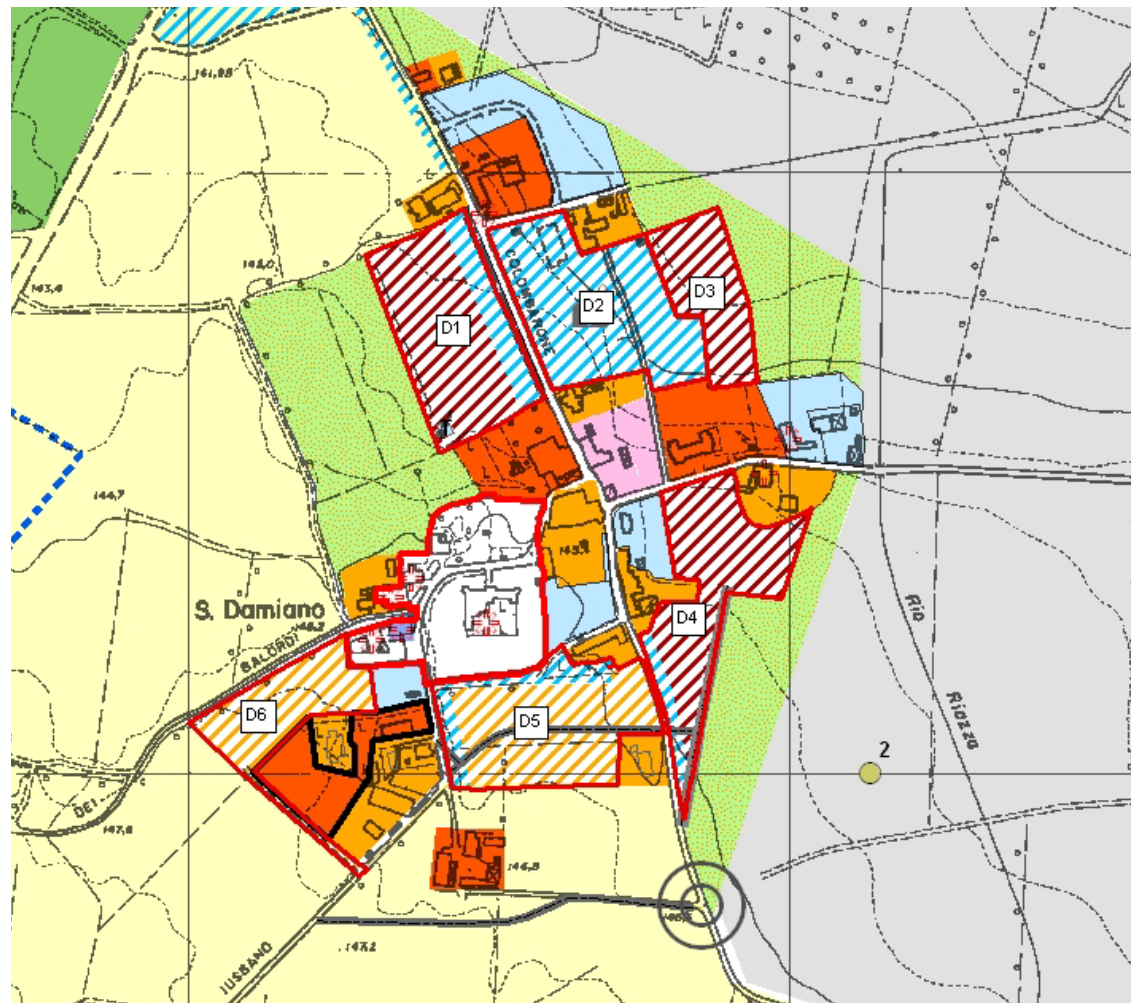
CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	L'area è servita da una tubazione di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico posta in strada del Colombarone sul lato opposto rispetto al fronte dell'area di intervento. Si segnala inoltre la presenza di un pozzo e della relativa rete all'interno dell'ambito.
FOGNATURA	La zona è servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo misto posta in strada del Colombarone. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scarichi provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è servita da una condotta in MP. posta a 1,5 mt. dal bordo destro della strada del Colombarone in direzione Ponte dell'Olio. Si evidenzia che in previsione del nuovo ambito dovrà essere previsto un estendimento di rete in BP. derivata da via Colombarone.
MOBILITA'	Carenza di idonei spazi per la sosta dei veicoli e l'accessibilità pedonale in sicurezza. Realizzazione e cessione di fascia di arretramento dalla SP (20 mt.) per realizzare servizi alla viabilità a sostegno dei flussi turistici.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti insediabili: ---</u>
FUNZIONI	Turistico religioso
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Previsione di una quota di contributo alle dotazioni territoriali in ragione della superficie edificabile, al fine di realizzare l'opera di potenziamento del depuratore e il percorso pedonale di collegamento tra parcheggio e accesso all'abitato.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca a nord dell'abitato di San Damiano. Area libera non edificata compresa tra il tessuto edificato e l'ambito di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 10.900 circa + area di dotazione territoriale pari a circa mq. 4.000
OBIETTIVI	Rendere funzionali e sostenibili le strutture a servizio del turismo religioso. Realizzare in fregio al sedime stradale un'ampia zona attrezzata per realizzare servizi, quali dotazioni territoriali pubbliche. Attivare un processo di riqualificazione della porzione di area pubblica, anche utilizzata come area mercatale, posta in fregio alla sede stradale, mediante un intervento diretto ed autonomo secondo la discipline del RUE.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona turistico religiosa Verde di progetto – art.67</i> <i>Aeroporto: seconda fascia di vincolo – art.17</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzazione – art.14.</i>



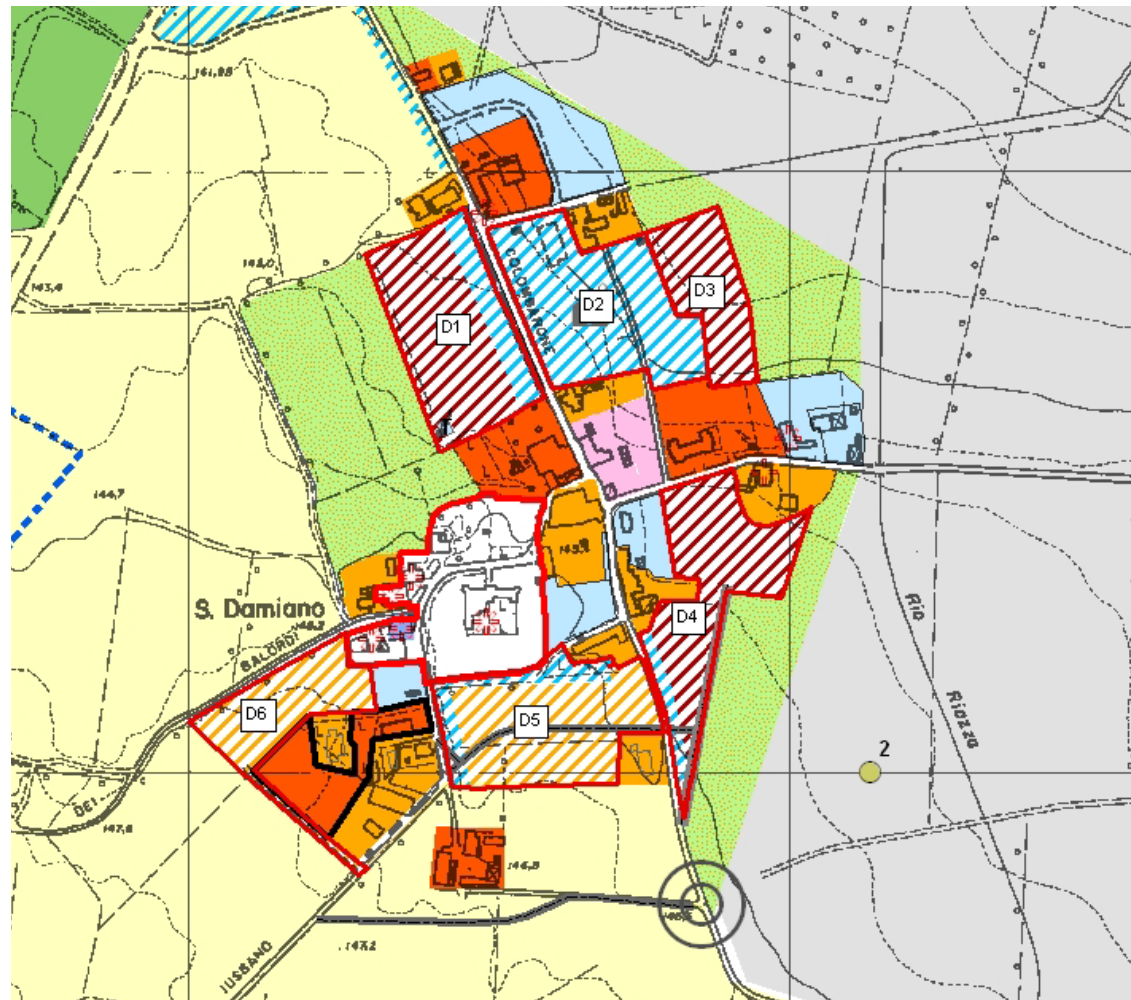
CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A e di Tronco media tensione in cavo I. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	L'area è servita da tubazioni di acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico poste in strada del Colombarone e in via Borgopaglia.
FOGNATURA	Le acque nere provenienti dal nuovo ambito potranno essere recapitate nella pubblica fognatura posta in strada Colombarone. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scarichi provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è servita da una condotta in MP. posta a 1,5 mt. dal bordo destro della strada del Colombarone in direzione Ponte dell'Olio. Si evidenzia che in previsione del nuovo ambito dovrà essere previsto un estendimento di rete di gasdotto in BP. derivata da via Colombarone posta sul lato opposto rispetto al fronte stradale afferente l'area.
MOBILITA'	Il sistema dell'accessibilità ai servizi e ai luoghi di culto presenta criticità in termini di collegamenti funzionali e di sicurezza pedonale. La realizzazione dell'ambito è subordinata all'adeguamento funzionale del parcheggio esistente a nord dell'abitato, e alla realizzazione di idoneo percorso pedonale di collegamento.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,12 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti insediabili: ---</u>
FUNZIONI	Servizi per il culto
DOTAZIONI AMBIENTALI	
<ul style="list-style-type: none"> Realizzare fascia di arretramento dalla SP Realizzazione di adeguate strutture igienico-sanitarie a complemento dei servizi al culto Previsione di una quota di contributo alle dotazioni territoriali in ragione della superficie edificabile, al fine di realizzare l'opera di potenziamento del depuratore e il percorso pedonale di collegamento tra parcheggio e accesso all'abitato. 	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nel POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord dell'abitato di San Damiano. Area libera non edificata compresa nel tessuto consolidato, in collegamento funzionale con gli ambiti ad uso turistico-religioso esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 16.770 circa
OBIETTIVI	Soddisfare la richiesta di servizi di carattere religioso.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona turistico religiosa – art. 67</i> <i>Aeroporto: seconda fascia di vincolo – art. 17.</i>



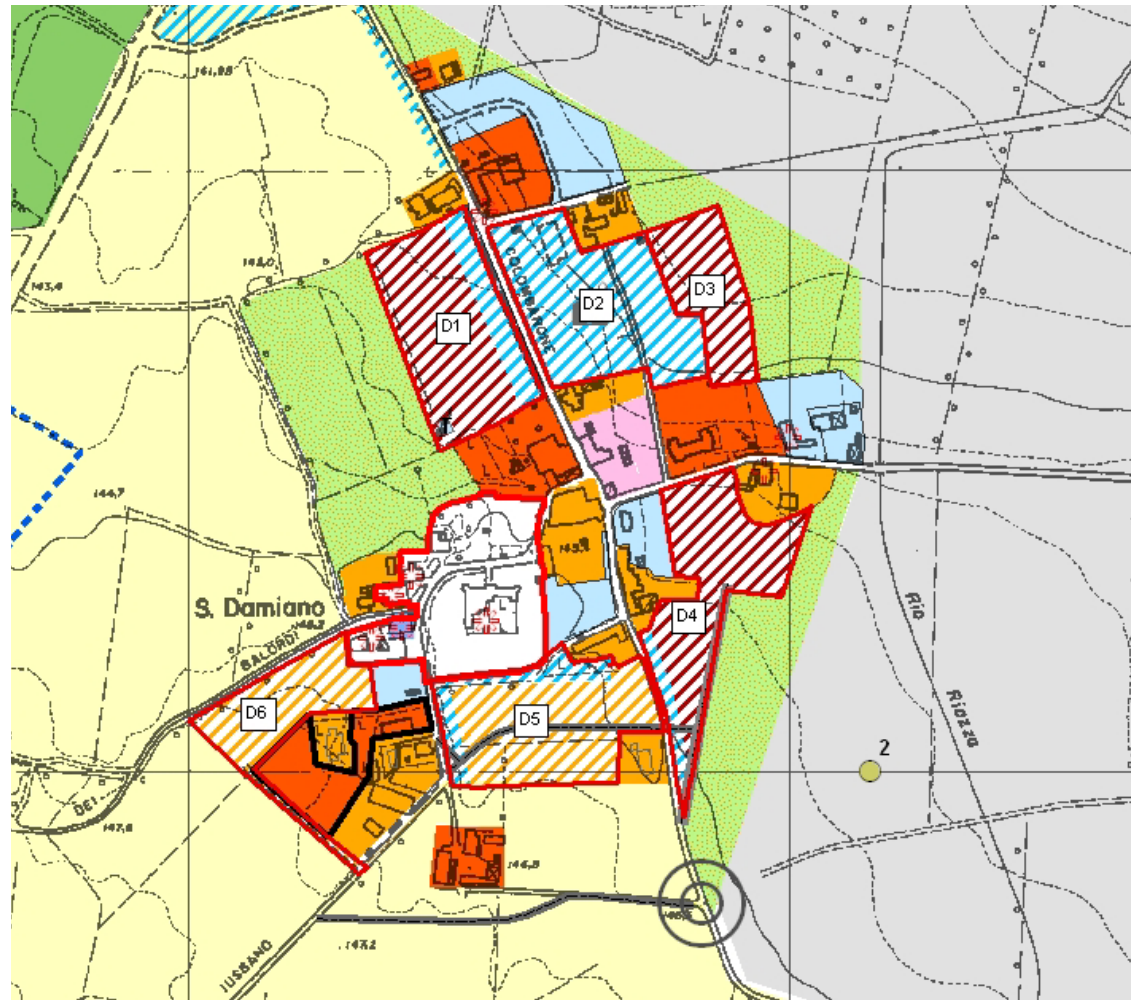
CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo I. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire eventuale fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	L'area non è servita da pubblico acquedotto; la rete da cui sarà possibile derivarsi è posta in via Borgo Paglia.
FOGNATURA	La zona non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scarichi provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area non è servita da gasdotto; la rete da cui sarà possibile derivarsi è posta in via Borgo Paglia.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti insediabili: ---
FUNZIONI	Turistico religioso
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Gli attuatori degli interventi dovranno concorrere alle dotazioni territoriali e al contributo perequativo in accordo con l'Amministrazione comunale.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord est dell'abitato di San Damiano. Area libera non edificata, in collegamento funzionale con gli ambiti ad uso turistico-religioso esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 7.870 circa
OBIETTIVI	Rispondere alla domanda di strutture a servizio del turismo religioso.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Aeroporto: seconda fascia di vincolo – art. 17</i> <i>Zona del sistema fluviale non protetta da difese idrauliche C2 – art. 29</i> <i>Zona agricola di pianura – art. 69</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzazione – art. 14.</i>



CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo I. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire eventuale fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di pubblico acquedotto posta in via del Bozzone è insufficiente per garantire i consumi idrici derivanti dal nuovo insediamento. La rete pubblica da cui è possibile derivarsi è presente sul fronte ovest del nuovo ambito lungo la strada del Colombarone.
FOGNATURA	L'area è servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo mista posta in via del Bozzone, a nord, e sul fronte ovest del nuovo ambito lungo la strada del Colombarone. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scarichi provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale a nord afferente l'area è dotato di una condotta posta in via del Bozzone, mentre è parzialmente servito il fronte stradale ovest in strada del Colombarone.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti insediabili: ---</u>
FUNZIONI	Turistico religioso

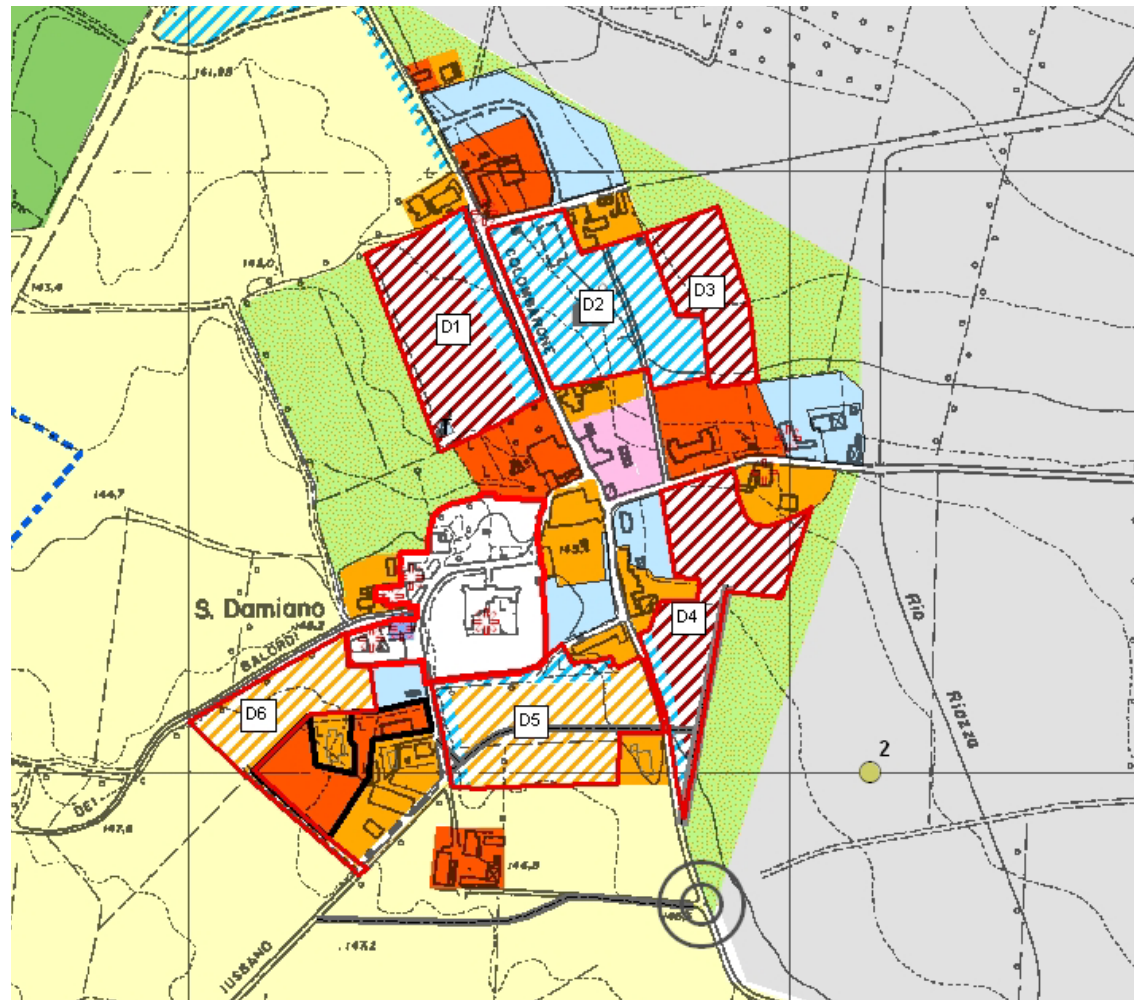
DOTAZIONI AMBIENTALI

Gli attuatori degli interventi dovranno concorrere alle dotazioni territoriali e al contributo perequativo in accordo con l'Amministrazione comunale.

NOTE

L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è **obbligatoriamente soggetta** al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di San Damiano. Area libera non edificata, in collegamento funzionale con gli ambiti ad uso turistico-religioso esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 14.260 circa
OBIETTIVI	Rispondere alla domanda di strutture a servizio del turismo religioso.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico esistente – art.25</i> <i>Zona turistico commerciale e paracommerciale di progetto – art.67</i> <i>Ricettività turistico alberghiera di progetto – art.67</i> <i>Parcheeggio in zona turistica di progetto – art.67</i> <i>Ricettività turistico-alberghiera esistente - -art.67</i> <i>Zona agricola di pianura – art.69</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzazione – art.14.</i>



CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale di via Colombarone afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	L'area è parzialmente servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo mista posta lungo la strada del Colombarone. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scarichi provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area è parzialmente dotata di una condotta di gasdotto posta lungo la strada del Colombarone e lungo la strada per Lussano.
MOBILITA'	Realizzazione di collegamento ciclo-pedonale tra la chiesa, via Colombarola e il centro dell'abitato.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 77</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.

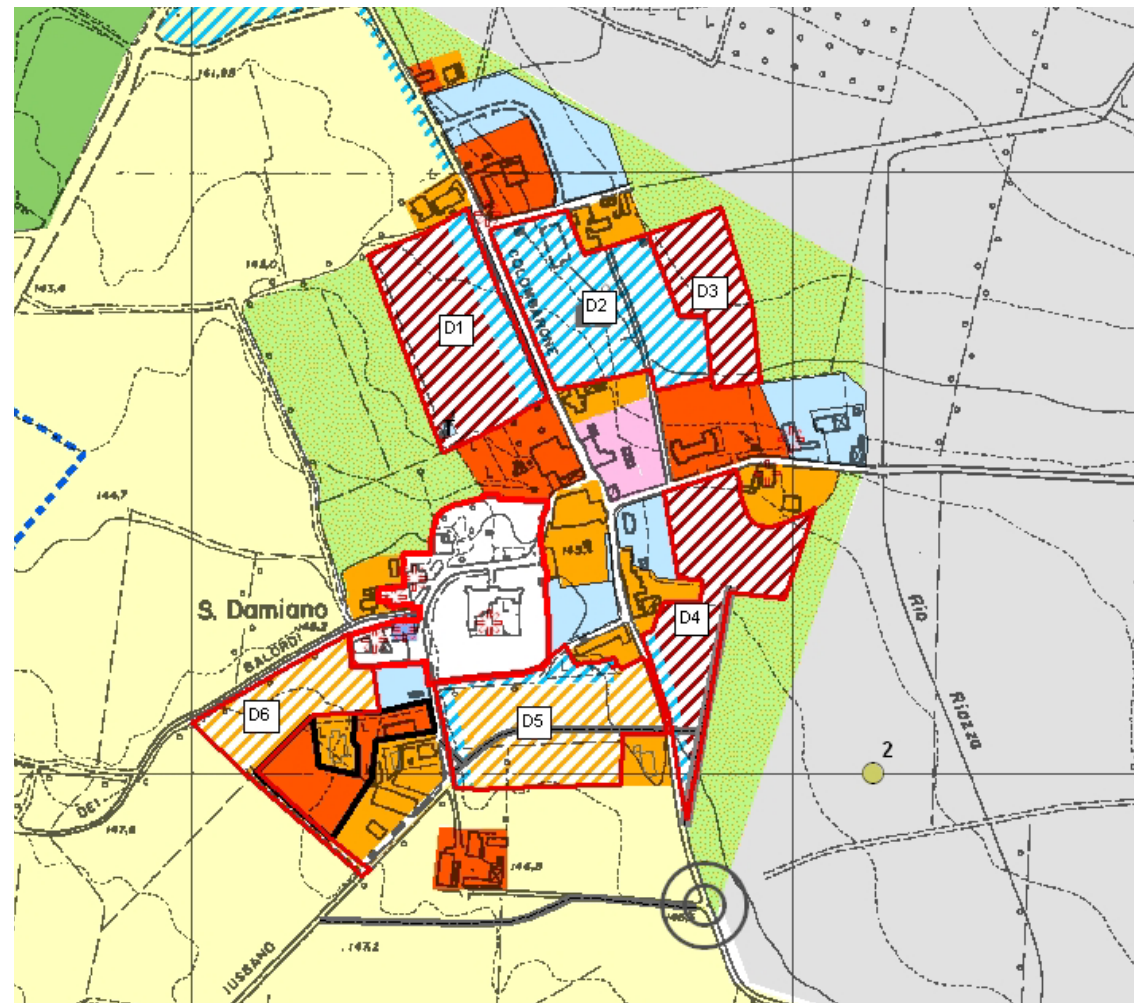
DOTAZIONI AMBIENTALI

<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di aree a servizio della viabilità e del culto Previsione di una quota di contributo alle dotazioni territoriali in ragione della superficie edificabile, al fine di realizzare l'opera di potenziamento del depuratore e il percorso pedonale di collegamento tra parcheggio e accesso all'abitato.

NOTE

L'inserimento del presente Ambito nel POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è **obbligatoriamente soggetta** al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC.
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di San Damiano, nella zona sud. Area libera non edificata, in continuità con il tessuto edificato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 16.080 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale Incremento delle dotazioni territoriali
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come <i>Verde privato – art.52</i> <i>Tessuto prevalente destinazione residenziale a bassa densità – art.46,47</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzato – art. 14</i> <i>Zona di nuovo impianto in corso di perfezionamento in località San Damiano–art.64</i> <i>Parcheggi e aree di sosta esistenti – art.21</i> <i>Zona agricola di pianura – art.69.</i>



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico..
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; la rete fognaria è presente all'incrocio tra strada dei Balordi e la strada di Lussano. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di San Damiano che risulta al momento saturo e pertanto non in grado di ricevere gli scariche provenienti da nuove urbanizzazioni. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è servito da gasdotto.
MOBILITA'	Realizzazione di ampliamento della strada "dei Balordi".
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

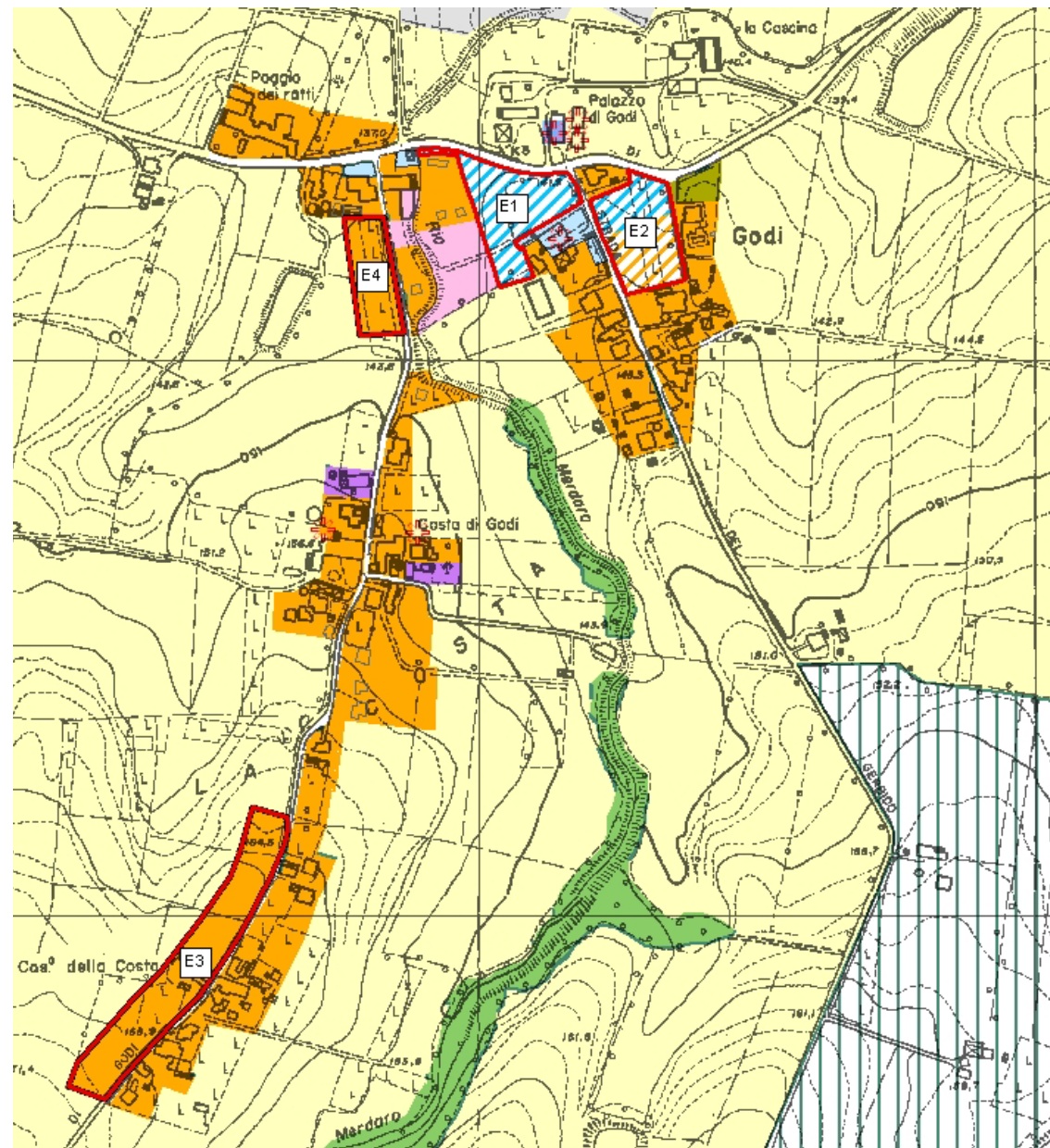
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali <u>Abitanti teorici insediabili: 41</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Realizzare la dotazione di area a verde in continuità con il parcheggio esistente.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona sud-ovest dell'abitato di San Damiano. Area libera non edificata, in adiacenza ad attività turistico ricettive esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 8.630 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde privato – art. 52</i> <i>Verde pubblico esistente – art. 25.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

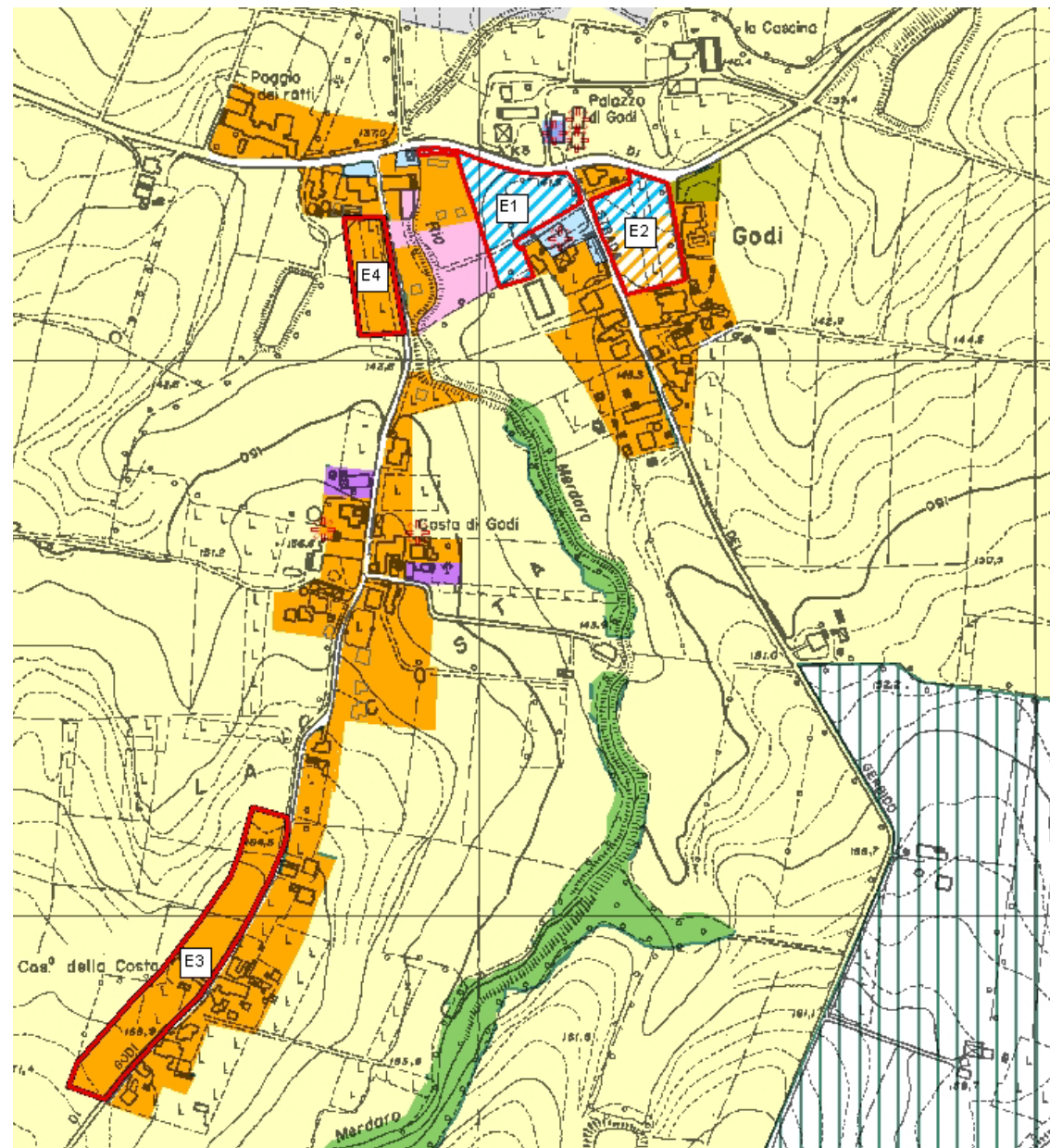
CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area, è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	L'area è servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo mista in strada Provinciale. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Godi, che risulta al momento non in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è parzialmente servito da gasdotto.
MOBILITA'	Realizzazione di parcheggio su fronte strada con arretramento.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,12 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. Abitanti insediabili: ---
FUNZIONI	Servizi per il culto (verde e ricreativi).
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Godi. Area libera non edificata, compresa nel tessuto consolidato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 6.660 circa
OBIETTIVI	Aumento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Verde pubblico di progetto – art.25</i> <i>Percorsi pedonali e ciclabili – art. 22</i> <i>Zona agricola di collina di cui all'art.8 del PTCP</i> <i>Aeroporto: seconda fascia di vincolo – art.17.</i>



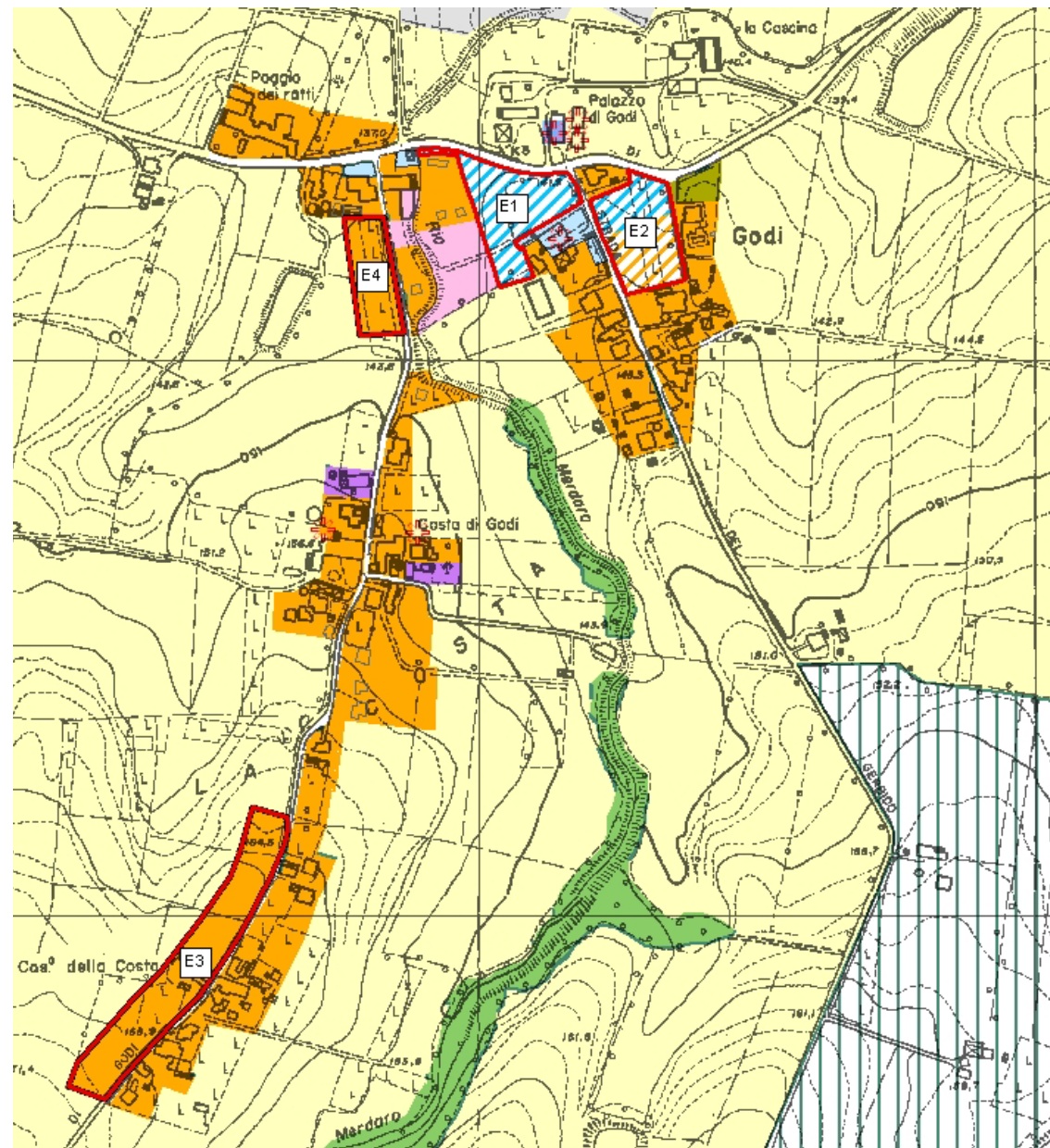
LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Godi. Area libera non edificata, compresa nel tessuto consolidato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 6.154 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa Incremento delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Parcheggi e aree di sosta di progetto – art.21</i> <i>Verde pubblico di progetto – art.25</i> <i>Zona di nuovo impianto a bassa densità perimetrale – art.64</i> <i>Aeroporto: seconda fascia di vincolo – art. 17.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.
RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico, posto sul lato opposto rispetto all'area.
FOGNATURA	L'area è servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo mista posta in strada del Gerbido. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Godi, che risulta al momento non in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è servito da gasdotto.
MOBILITA'	Realizzazione di parcheggio con arretramento stradale sulla SP.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 30</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
Contribuire alla realizzazione del verde a servizio della chiesa.	
NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	L'area è servita da pubblica fognatura con una condotta di tipo mista posta in strada della Costa di Godi. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Costa di Godi, che al momento presenta una limitata capacità residua. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla verifica di capacità dell'impianto e all'eventuale progetto di potenziamento in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è servito da gasdotto posto sul lato opposto rispetto all'ingresso dell'area.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

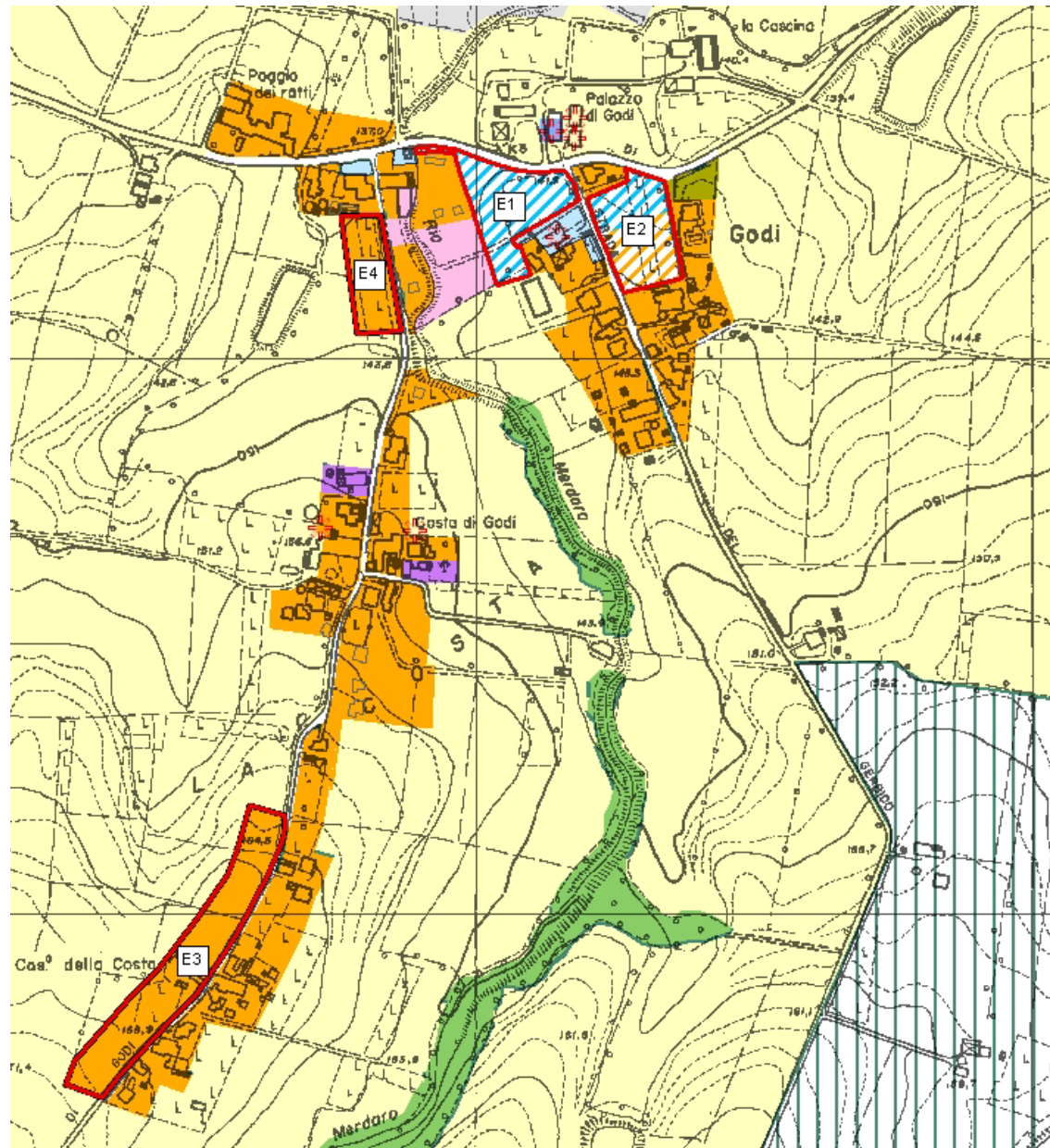
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 56</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabiliti dalla scheda di RUE.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione degli altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Godi. Area libera non edificata, con sviluppo lungo la strada Provinciale.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 11.830 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Godi, che risulta al momento non in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di gasdotto posto sul lato opposto rispetto all'accesso dell'area medesima.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

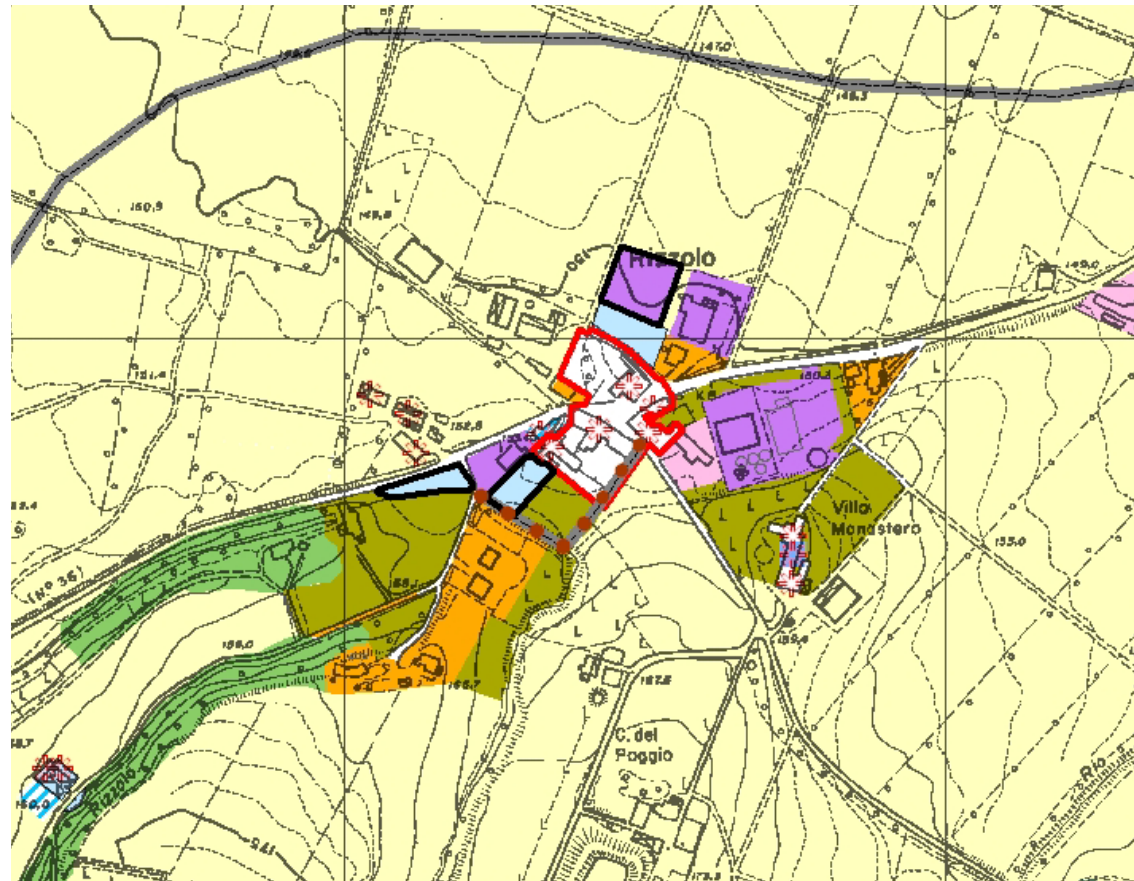
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. 19</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabiliti dalla scheda di RUE.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione degli altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Godi. Area libera non edificata, con sviluppo lungo la strada Provinciale.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 3.950 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area non è dotato di pubblico acquedotto; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo rete, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento delle acque, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Rizzolo che al momento non risulta in grado di ricevere nuovi scarichi. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	La condotta di gasdotto alla quale sarà possibile allacciarsi è posta in Strada Provinciale in direzione Rizzolo.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

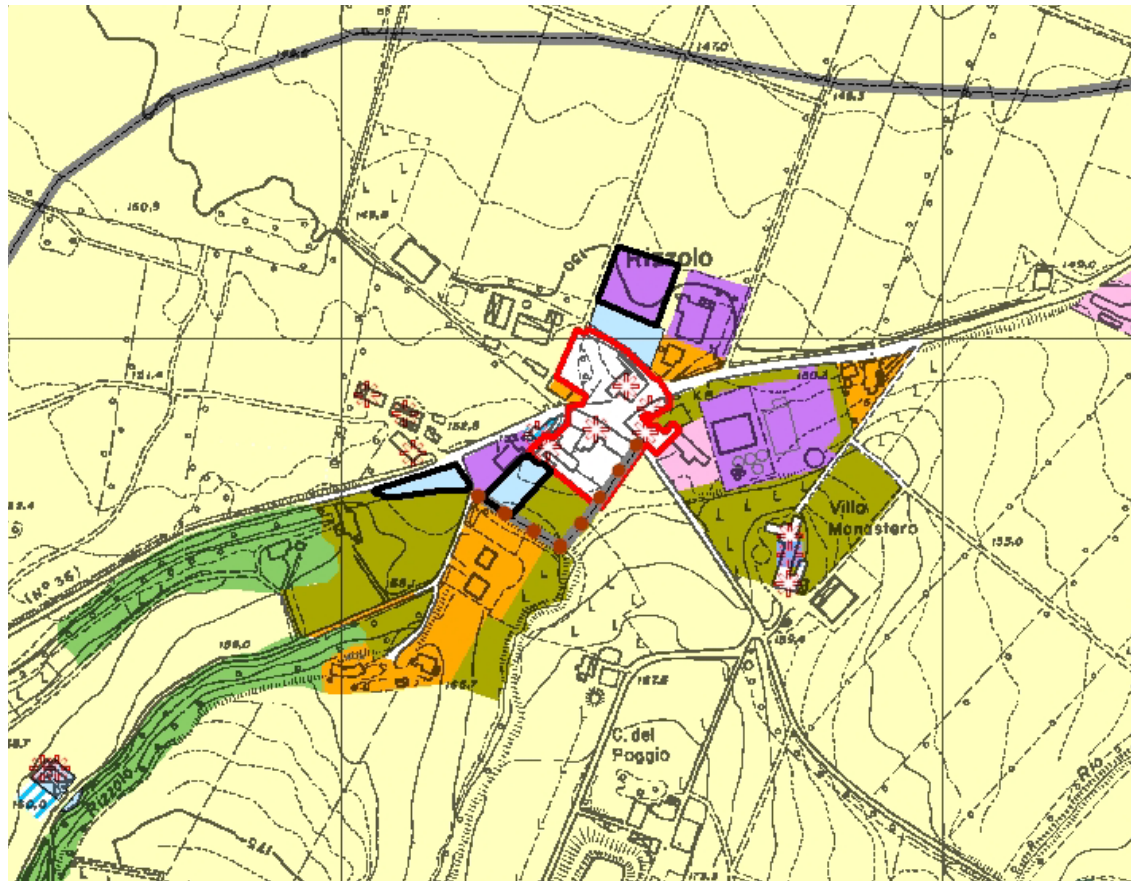
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,01; +0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Usi produttivi
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'uff. tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione degli altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Rizzolo. Area libera non edificata, in adiacenza ad attività produttive esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 2.776 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto in grado di erogare acqua per allacci area verde, è posta in strada Provinciale.
FOGNATURA	L'acqua è servita da pubblica fognatura posta in strada Prov. di Godi. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Rizzolo che al momento non risulta in grado di ricevere nuovi scarichi.
GASDOTTO	La condotta di gasdotto in MP. è posta in strada Provinciale.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

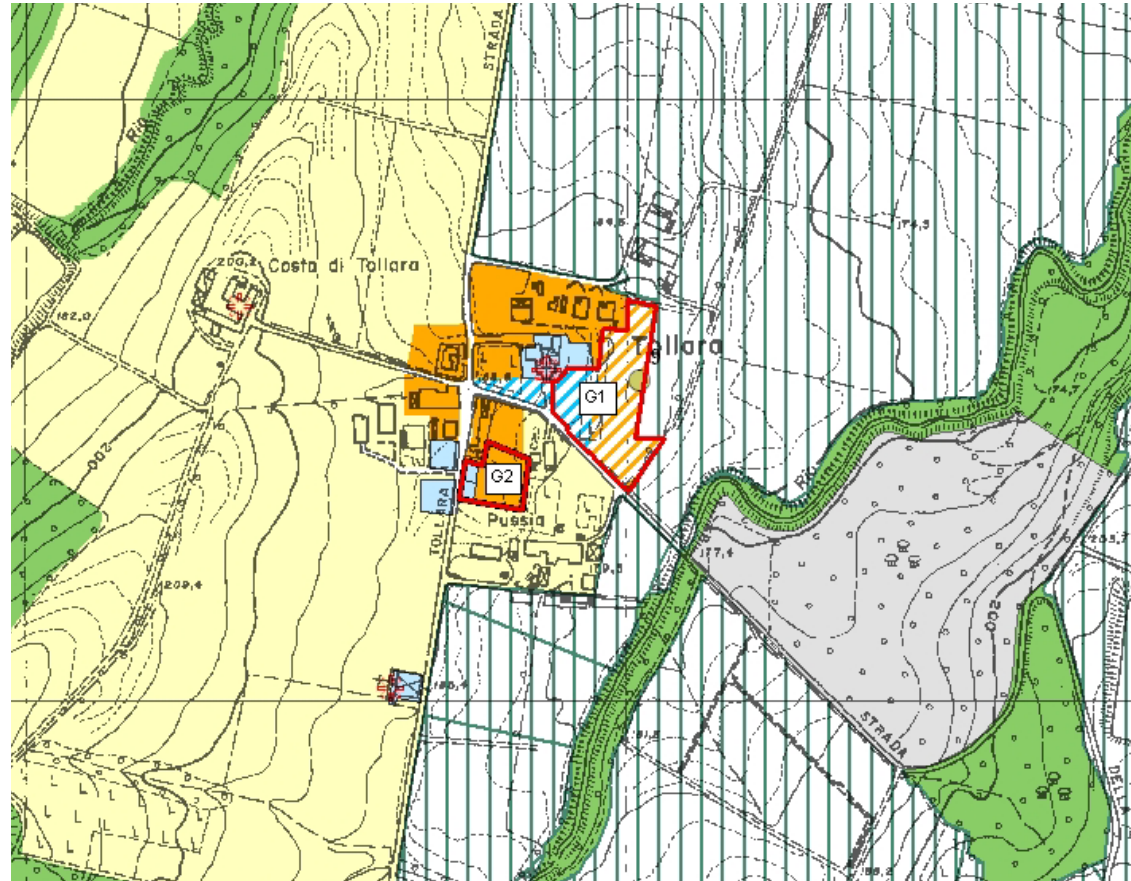
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,12 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Servizi per la viabilità.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Rizzolo Area libera non edificata, in adiacenza al tessuto consolidato
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 2.390 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto di potenzialità sufficiente per l'uso potabile ed igienico.
FOGNATURA	L'area non è servita da fognatura. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	Non è previsto alcun impianto di trattamento. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
MOBILITA'	---
GASDOTTO	L'area non è servita da gasdotto. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete, in accordo con l'Ente gestore.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

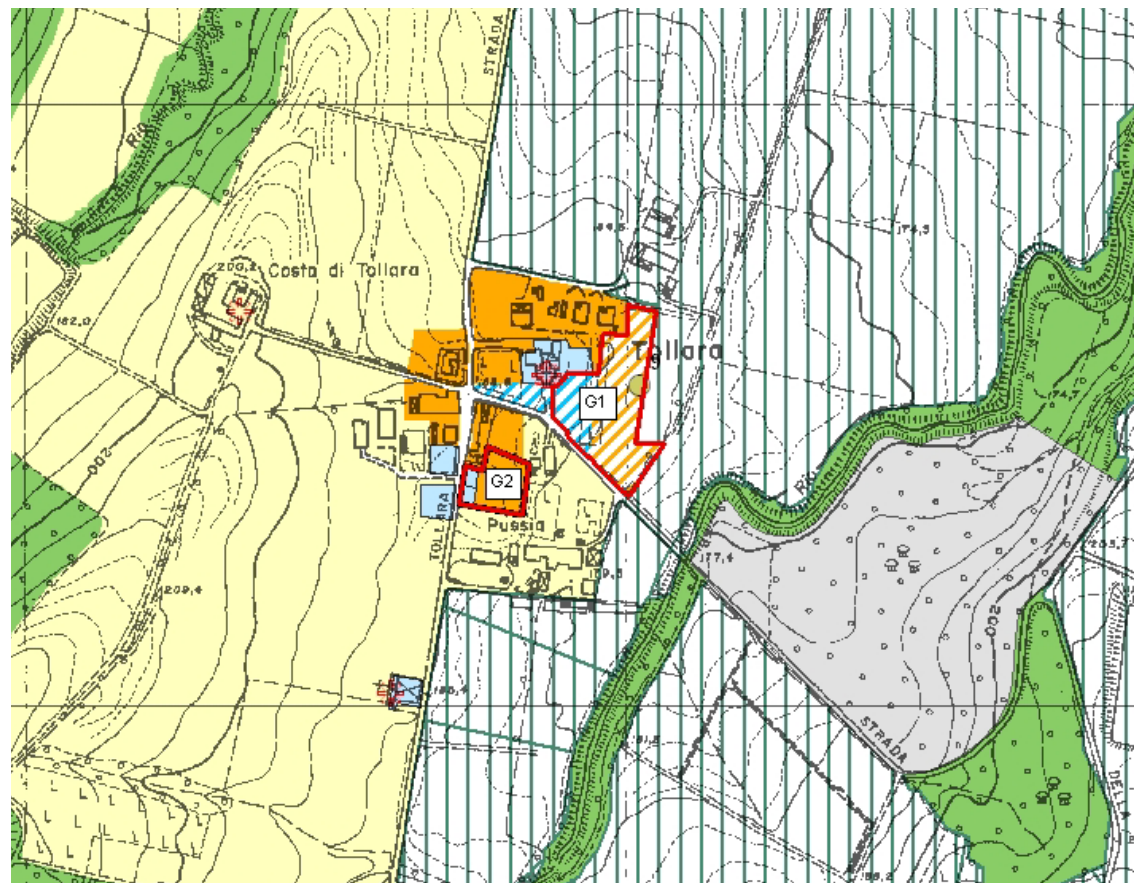
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali <u>Abitanti teorici insediabili n. 35</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella zona nord est dell'abitato di Tollara. Area libera non edificata compresa tra il tessuto consolidato, aree in corso di attuazione e l'ambito agricolo di cintura.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 7.445 circa
OBIETTIVI	Aumento della capacità insediativa residenziale del capoluogo e delle dotazioni territoriali.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Impianto unitario di iniziativa privata in corso di attuazione P.P. – art.51</i> <i>Parcheggi e aree di sosta di progetto – art.21; Verde pubblico – art.25</i> <i>Zona agricola di collina di cui all'art. 8 del PTCP - art.69</i> <i>Perimetrazione dell'urbanizzato – art. 14</i> <i>Perimetrazione centri abitati e centri edificati – art. 15.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto in grado di erogare acqua per allacci area verde, è posta in strada Provinciale.
FOGNATURA	L'acqua è servita da pubblica fognatura posta in strada Prov. di Godi. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	L'area recapita le acque reflue nell'impianto di trattamento di Rizzolo che al momento non risulta in grado di ricevere nuovi scarichi.
GASDOTTO	La condotta di gasdotto in MP. è posta in strada Provinciale.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

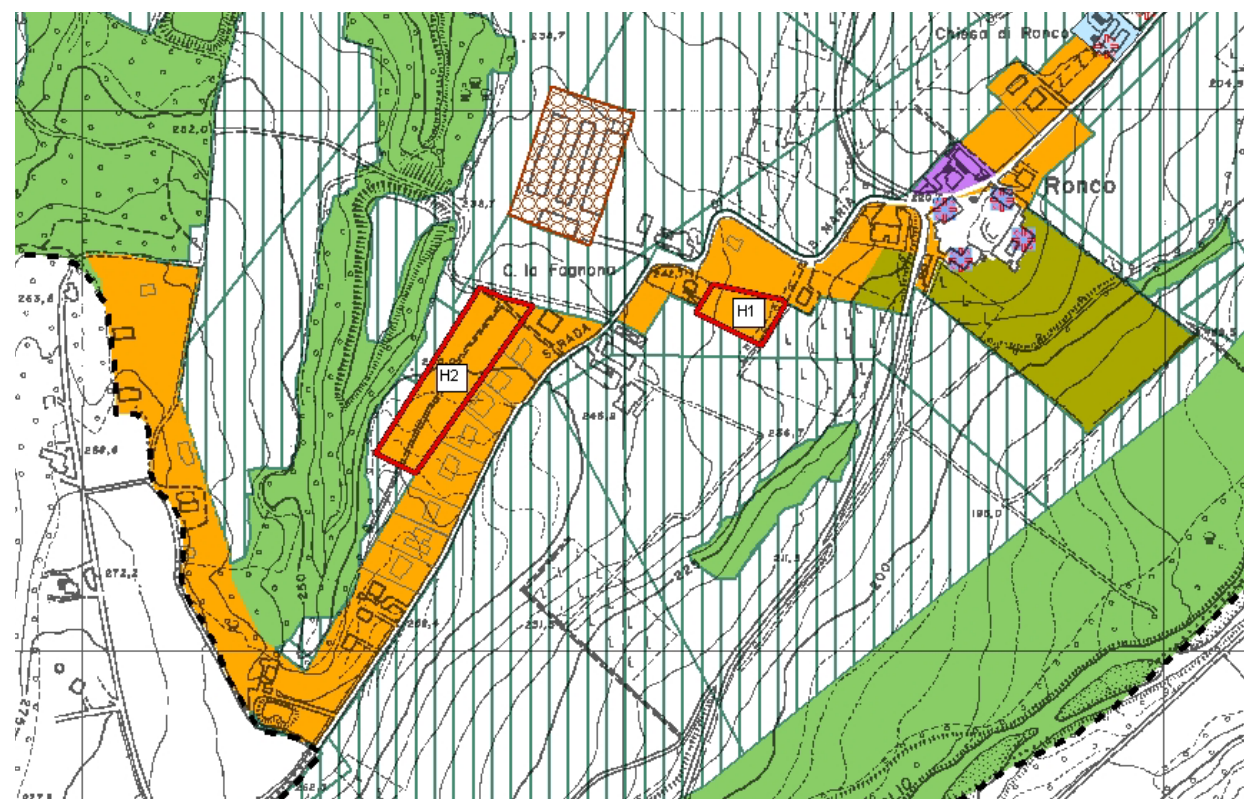
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Servizi per la viabilità.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabilite dalla scheda di RUE.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione degli strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Tollara. Area libera non edificata, in adiacenza al tessuto consolidato
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 2.390 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	Il fronte stradale afferente l'area è dotato di pubblico acquedotto.
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	Non è previsto alcun impianto di trattamento. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	La rete di gasdotto è presente in strada Santa Maria.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

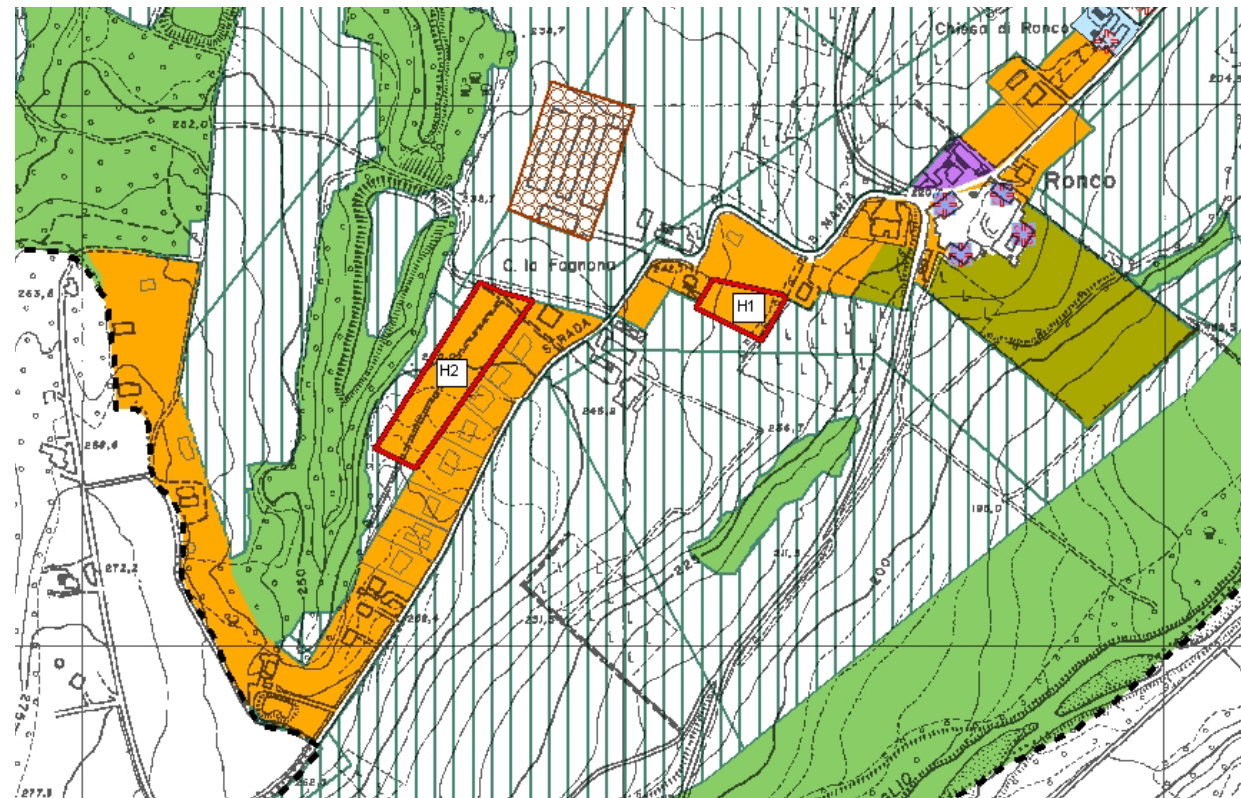
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,28 con possibilità di incremento per premialità (+ 0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabiliti dalla scheda di RUE.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Ronco. Area libera non edificata, in adiacenza al tessuto consolidato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 2.300 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	La rete di acquedotto è posta in strada Santa Maria.
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	Non è previsto alcun impianto di trattamento. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	La rete di gasdotto è presente in strada Santa Maria.
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

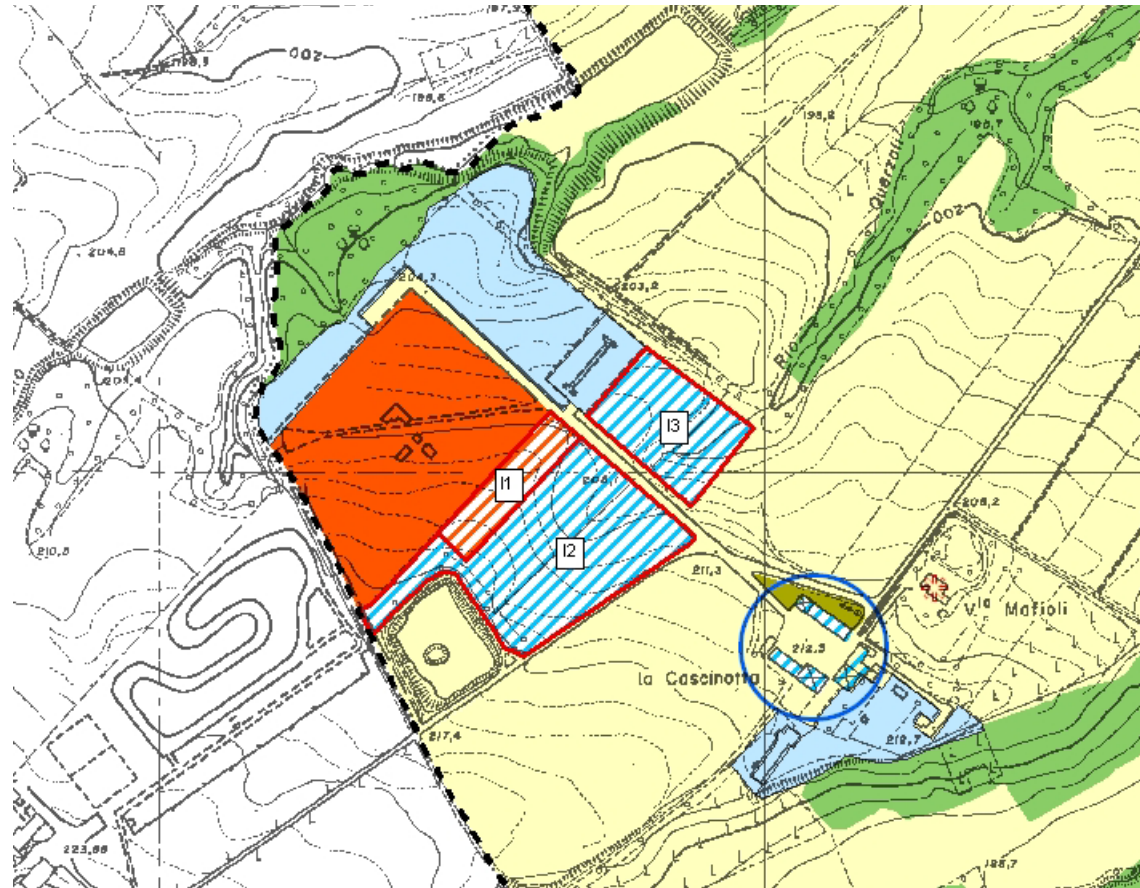
DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Intervento diretto soggetto a Scheda progettuale di RUE. Indice Ut. 0,24 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Prevalentemente residenziale (al 66%) Usi compatibili con la residenza Esclusione di usi produttivi.
DOTAZIONI AMBIENTALI	
L'attuatore dovrà individuare in accordo con l'ufficio tecnico le aree oggetto di dotazione territoriale in seno alla frazione, secondo le prescrizioni stabiliti dalla scheda di RUE.	
NOTE	
I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nell'abitato di Ronco. Area libera non edificata, in adiacenza al tessuto consolidato.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 8.000 circa

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Presenza di Tronco media tensione in cavo A. In fase attuativa dovranno essere previste misure di tutela in accordo con l'Ente gestore, volte a definire fascia di rispetto ai sensi della normativa vigente e/o interrimento della linea.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	L'area non è servita da pubblico acquedotto; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete o fonte di approvvigionamento, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	L'area non è servita da pubblica fognatura; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete di smaltimento, in accordo con l'Ente gestore. Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	Non è previsto alcun impianto di trattamento. L'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idoneo impianto di trattamento, in accordo con l'Ente gestore.
GASDOTTO	L'area non è servita da gasdotto.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

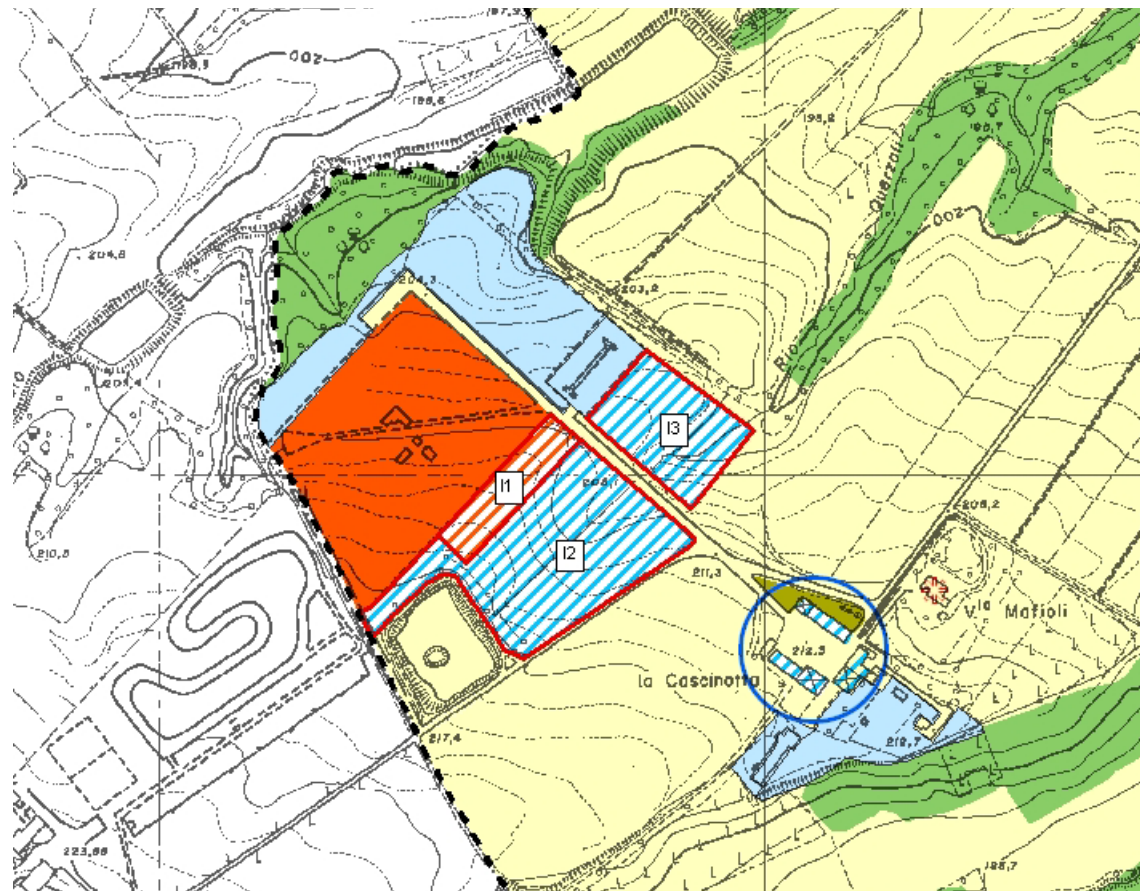
CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,40 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Turistico - ricettive
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nel POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella località di Cascinotta. Area libera non edificata in adiacenza alla struttura ricettiva esistente (campeggio).
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 4.590 circa
OBIETTIVI	Aumento dell'offerta turistica.
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: <i>Zona di nuovo impianto turistico residenziale a bassa densità – art.64</i> <i>Zona agricola di collina di cui all'ART.8 del PTCP – art.69</i> <i>Zona agricola di pianura – art.69.</i>

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III.
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti.
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.



RETI TECNOLOGICHE E VIARIE	
ACQUEDOTTO	L'area non è servita da pubblico acquedotto; l'attuazione dell'ambito sarà subordinata alla realizzazione di idonea rete o fonte di approvvigionamento, in accordo con l'Ente gestore.
FOGNATURA	Le acque di origine meteoriche dovranno essere smaltite in idonei ricettori superficiali e chieste le relative autorizzazioni per lo scarico all'immissione.
DEPURAZIONE	Non è previsto alcun impianto di trattamento.
GASDOTTO	L'area non è servita da gasdotto.
MOBILITA'	---
Sono fatte salve tutte le verifiche di compatibilità e gli interventi di adeguamento delle reti tecnologiche (acqua, gas, fognatura, depurazione, energia, telecomunicazioni) resi necessari dai nuovi carichi insediativi, nella fase attuativa.	

DISCIPLINA AMBITO

CARICO INSEDIATIVO	
CAPACITA' INSEDIATIVA	Indice Ut. 0,12 con possibilità di incremento per premialità (+0,02) a seguito di utilizzo di fonti energetiche rinnovabili oltre i requisiti minimi previsti per legge e/o la realizzazione di maggiori dotazioni territoriali. <u>Abitanti teorici insediabili: n. ---</u>
FUNZIONI	Servizi pubblici.
DOTAZIONI AMBIENTALI	

NOTE	
L'inserimento del presente Ambito nei POC od altri strumenti attuativi e quindi l'attuazione di diritti edificatori è obbligatoriamente soggetta al rispetto dei contenuti di cui agli artt. 17, 18, 19, 20 NTA del PSC. I contenuti espressi nella presente scheda d'ambito sono da considerarsi indirizzi, direttive e prescrizioni che come tali, dovranno essere assunte anche in sede di formazione dei POC o altri strumenti urbanistici attuativi.	

LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE	L'area si colloca nella località di Cascinotta. Area libera non edificata in ampliamento a dotazioni territoriali (servizi) esistenti.
SUPERFICIE TERRITORIALE	mq. 29.000 circa
OBIETTIVI	Incremento delle dotazioni territoriali a servizio dell'offerta turistica
PRG PREVIGENTE	Classificata dal PRG previgente come: Zona turistico religiosa – art.67 Zona agricola di collina di cui all'ART.8 del PTCP – art.69 Zona di rispetto stradale – art.17 Parcheggi in zona turistica esistente e di progetto – art.67 Perimetrazione dell'urbanizzazione – art. 14

CONDIZIONI TERRITORIALI E AMBIENTALI ESISTENTI, CRITICITÀ E INDICAZIONI DI PROGETTO

CARATTERI AMBIENTALI	
VINCOLI AMBIENTALI E ANTROPICI	Verifica di "non interferenza" tra l'intervento edilizio e gli elementi del "Sistema delle tute e vincoli" (tav. 4 PSC). Anche nel caso di "interferenza parziale" dovranno essere rispettate le disposizioni di cui alle NTA con particolare attenzione Agli Aspetti Vegetazionali (art. 25 NTA del PSC).
CLASSIF. ACUSTICA	Classe III
INQUINAM. ATMOSFERICO	Non sono presenti attività produttive con emissioni inquinanti
INQUINAM. ELETTROMAGNETICO	Non sono presenti elettrodotti.